

Maltempo luglio 2023: inoltrate oltre 300 richieste Domande presentabili entro il 31 gennaio 2024

Proseguono le procedure per i rimborsi - fino a 5mila euro per i privati e 20mila euro per le imprese - destinati ai cittadini e alle le aziende danneggiate dalla violenta grandinata che colpì il territorio di Mirandola il 22 luglio scorso. Al momento sono state presentate oltre 300 richieste di rimborso, in maggioranza da parte di cittadini privati per i danni subiti. C'è tempo fino al 31 gennaio 2024 per presentare le domande, direttamente al Comune di Mirandola.

La domanda può essere Per i privati:

a) consegnata a mano al Comune; b) spedita con raccomandata a/r; fa fede, ai fini del rispetto del suddetto termine, la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante; c) inviata tramite PEC all'indirizzo PEC dell'Amministrazione Comunale.

Per le attività economiche produttive: inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo PEC



dell'Amministrazione Comunale. Si precisa che il personale comunale non potrà sostituirsi all'utente nella compilazione della richiesta, ma potrà solo fornire chiarimenti ed infor-

mazioni di carattere generale. Per informazioni è possibile contattare il numero 0535-29577, dalle 9:00 alle 12:00 nelle giornate di martedì e giovedì (in alternativa in caso di mancata risposta contattare il Centralino del Comune 0535 29511) o via mail la Protezione Civile protezione.civile@comune.mirandola.mo.it

Inquadrando il QR Code è possibile accedere al sito per scaricare nei moduli da compilare.



Defibrillatori donati: il 13 gennaio incontro dimostrativo in Comune

Il progetto "Cardioprotezione di Mirandola", segna una nuova tappa. Il 13 gennaio prossimo, presso la Sala consiliare del Comune - via Giolitti 22 - si terrà dalle ore 9,00 alle 12,30 una dimostrazione pratica dell'utilizzo di un apparecchio DAE, aperta a tutta la cittadinanza. La dimostrazione è il seguito pratico della donazione di sei defibrillatori da parte di Rotary Mirandola, Lions Club Mirandola

e la squadra del dottor Margaria, e che oggi sono stati collocati in altrettante postazioni strategiche: via Verdi, presso il Polo Culturale il Pico, p.zza Costituente, nei pressi del monumento a Pico, viale Verdi/via Posta, via Giolitti, presso il Municipio, via De Pace/Ciclabile, di imminente installazione. Questo primo incontro - la cui presentazione avverrà ad opera degli incaricati della Croce Blu

di San Felice s/P - segna un'importante tappa nell'ambito di un progetto che ha visto coinvolte insieme le associazioni citate poc'anzi e il Comune di Mirandola come partner fondamentale che, dopo aver accettato la donazione dei defibrillatori, ne ha curato la attivazione e dislocazione sul territorio permettendo così di dotare la nostra città, come già altri comuni, di un sistema di defi-



brillatori fruibili h24, collegati e monitorati dagli addetti del 118.

Aperto il centro per le famiglie al piano terra del Municipio

Hanno aperto ufficialmente il 21 dicembre scorso presso il Municipio i nuovi spazi del Centro per le famiglie, con una bella giornata di letture ed incontri dedicati ai più piccoli sul tema del Natale. Dopo il recesso del Comune dall'UCMAN, i due Enti si sono accordati affinché le attività del Centro, la cui competenza resta all'Unione, potessero essere destinate anche ai nuclei familiari residenti a Mirandola e che il Comune potesse riservare uno spazio in cui ospitare le attività del Centro volte a sostenere le famiglie. A tale scopo sono stati attrezzati alcuni spazi al piano terra del Municipio in via Giolitti 22, destinate a famiglie con figli da 0 a 18 anni. Spazi che si prefiggono anche di presentarsi come punto d'incontro, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui trovarsi per esplicitare bisogni, chiedere informazioni, confrontarsi con famiglie e operatori, sviluppare relazioni, o passare del tempo insieme. "Il nuovo Centro per le Famiglie di Mirandola vuole essere un luogo di incontro nel quale i bambini, e il loro



svago formativo siano al centro - **commenta l'Assessore Federica Luppi** - Un luogo volutamente bello e colorato che grazie alle attività che stiamo studiando siamo certi sarà gradito ed apprezzato dai piccoli fruitori e dalle rispettive famiglie". Dal 2024 potrà essere fruito tutti i giovedì al mattino e al pomeriggio. Le attività sono gratuite e su prenotazione. Per info: centroperlefamiglie@unoineareanord.mo.it; o 3311355003.

Prorogato al 30/12 l'avviso per la gestione di "Casa Arginone"

Con l'obiettivo di continuare a promuovere il territorio delle Valli Mirandolesi e dare rilievo alle opportunità turistiche dell'area, l'Amministrazione comunale informa in merito alla proroga fino al 30 dicembre 2023, relativamente all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse relativamente alla

sublocazione per la gestione di Casa Arginone. L'immobile, in via delle Partite 4 a San Martino Spino di Mirandola, è strutturato per l'accoglienza come B&B. Il contratto di comodato d'uso per la gestione durerà fino al 31.12.2026. Per informazioni inquadrare il QR Code



Piantumazione di nuovi platani lungo via Circonvallazione

Intrapresa da parte del Comune di Mirandola la piantumazione di nuovi platani. L'intervento è avvenuto per ora, nelle zone (o nelle immediate vicinanze) in cui erano presenti un tempo quelli che nei mesi e negli anni scorsi sono stati abbattuti. Un procedimento utile ricordare reso necessario dopo la constatazione della loro pericolosità, causata dalle condizioni in cui versavano. La zona interessata al momento dall'intervento di nuova piantumazione è quella di via Circonvallazione.



MIRANDOLA

"Mai avuto difficoltà a metterci la faccia. A maggior ragione ora che si tratta del bene di Mirandola"

Con gli auguri alla comunità per le festività, qualche riflessione del Sindaco al suo quinto Natale alla guida della Città dei Pico

Una passione per il bene di Mirandola che passa attraverso quella stessa passione per la cosa pubblica, cresciuta in questi anni, e per la quale non ha mai avuto difficoltà a metterci la faccia. Tutti i giorni, praticamente, "Per ottenere il meglio per la comunità e i cittadini. Sempre nel rispetto delle regole e dei regolamenti..." È il quinto Natale quello a cui si accinge il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**.

"Una festa - dice - finalmente come dovrebbe essere, perché è la più bella", che arriva dopo i Natali segnati dalle restrizioni dovute alla pandemia, ormai alle spalle, "Ma anche in quei momenti l'Amministrazione ha fatto tutto il possibile per essere vicino alla comunità mirandolese." **Cosa è cambiato, dalle festività di un tempo, anche solo sei sette anni fa, quando non era sindaco?**

"Tanto. Da quella che era una festa familiare, ora la famiglia è diventata Mirandola e il Natale è per forza di cose legato all'attività lavorativa di amministratore e alla gestione dell'ente e del territorio. A colpo d'occhio paiono due cose antitetiche. L'amore per la famiglia si affianca a quello per il bene della comunità tutta. Ci sono rinunce e sacrifici, ma anche soddisfazioni quando si ottengono dei risultati che generano una ricaduta

positiva sui cittadini e sul territorio."

Un territorio straordinario...

"Eccellente direi. È il mio territorio e da sindaco ora lo conosco ancora più a fondo. Straordinario per la sua economia, le sue peculiarità, la sua qualità, per la sua comunità. Che ha trovato la forza per rialzarsi in piedi dopo il terremoto, che ha fame di vita e che non si nega mai a chi ha bisogno, come il nostro mondo del volontariato: una straordinaria colonna portante.

A ciò va aggiunta la popolazione di Mirandola, tutta che è in crescita e che ha superato i livelli pre sisma. Sicuramente un aspetto positivo se consideriamo la deflazione generale in corso, paradossale se guardiamo ad un anno fa quando hanno sospeso l'attività del punto nascita all'ospedale. Straordinario poi anche di fronte alle scelte che abbiamo fatto, come l'uscita dall'UCMAN. Alla fine, gli apprezzamenti rispetto alla gestione diretta e tutta mirandolese "della comunità", non sono mancati, pure tra i dipendenti del Comune. Siamo passati da 50 a 149 dipendenti con un miglioramento anche della macchina comunale. Certo, parlare di perfezione può essere arduo, ma con impegno e tanto lavoro, da parte di ognuno cerchiamo di ovviare lacune e carenze in tutti i settori e sempre

nella direzione di dare ai cittadini la risposta migliore ed in tempi contenuti. Gli ambiti sono molteplici e come si dice ogni giorno ce ne è una nuova: motivi e stimoli per fare meglio. **Lei una volta disse che il Sindaco è stato un incidente di percorso in tarda età. Conferma?**



Confermo. Con pure un minimo di smarrimento all'inizio. Immediatamente dissipato quando siamo entrati nel vivo dell'amministrazione. Ho fatto l'avvocato per quarant'anni, sono stato presidente di una società sportiva, magistrato onorario, ho vissuto fino ad oggi, ed oggi a maggior ragione, città e territorio. Non ho mai faticato, come pure adesso a metterci la faccia e a confrontarmi. Tanto con le autorità, quanto con i cittadini. Da avvocato tante volte mi dicevano "Lù avvucà, cum al farev?" E allora occorre

decidere ed agire in funzione del meglio per cercare di ottenere quel meglio per la comunità, sempre nel rispetto delle regole. Metterci la faccia, nel bene e nel male. Non dimentico di essere stato attaccato a brutto muso e apostrofato come quello arrivato lì per caso, per ultimo. Ma ho saputo reagire, farmi valere, ottenere rispetto, per Mirandola. A ripensarmi mi stupisce ancora, pensavo di non esserne capace. Ad emergere in quel caso, come tutti i giorni in cui entro in Comune, o sono ad un evento, o in giro per sopralluoghi sul territorio è il prioritario interesse collettivo. Quello che era un incidente di percorso è diventata una straordinaria opportunità da onorare al meglio. Anche e soprattutto per ripagare la fiducia in chi ha creduto in me. **Tornando al Natale: ha un augurio particolare da fare?**

A tutti i mirandolesi, alle loro famiglie ai loro parenti tutti, nessuno escluso. Ringraziandoli per ogni occasione di confronto come pure di critica: sempre momenti costruttivi e di miglioramento. A chi fa del bene perché da sempre di più di quel che ha. Ai dipendenti comunali, di fatto in prima linea in ogni momento. Ai membri della giunta per il lavoro portato avanti oltre ogni difficoltà, ai miei famigliari.



RIPARAZIONI SMARTPHONE

Specializzati in riparazioni in pochi minuti di schermi, batterie e recupero dati di qualsiasi smartphone, tablet e pc.

Garanzia e affidabilità certificate





Sostituzione batteria



Sostituzione altoparlanti



Recupero dati



Danno da acqua



Sostituzione vetro



Sostituzione pellicola

OFFERTA!

CELLULARI APPLE RIGENERATI CON 12 MESI DI GARANZIA

Le tempistiche di riparazione variano in base al modello e disponibilità di magazzino.

Via C. Cavour, 38 Mirandola - info@rplabservice.it - Telefono e WhatsApp: 0535 193 0015 - www.rplabservice.it

Payback: "Un provvedimento inaccettabile e iniquo, la sua applicazione cancellerebbe un indotto intero"

Cna, Lapam Confartigianato e Confindustria hanno incontrato parlamentari e consiglieri regionali modenesi per far il punto sulla norma

"Superare e cancellare una mostruosità incostituzionale". Queste le parole del **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** in occasione l'incontro tenutosi l'11 dicembre scorso presso il Tecnopolo "Veronesi", sul superamento e la cancellazione del "Payback". Nel suo intervento introduttivo, il primo cittadino mirandolese, ha tenuto fermo il punto sulla necessità - da far seguire alle proroghe - della completa cancellazione di una norma iniqua e peraltro giudicata incostituzionale, introdotta nello scorso 2015.

L'incontro è stato organizzato da Cna, Lapam Confartigianato e Confindustria Emilia Centro, con diversi parlamentari e consiglieri regionali modenesi per discutere del problema relativo al payback sui dispositivi sanitari, il meccanismo che prevede la restituzione, da parte delle aziende del comparto sanità, del 50% delle spese in eccesso effettuate dalle Regioni. Una vera e propria spada di Damocle che pende sul capo delle numerose aziende del distretto, in base ad una norma



sulla quale, peraltro, il Tar del Lazio ha condiviso le stesse perplessità delle Associazioni, sospendendo l'esecutività del provvedimento per sottoporlo alla Consulta, per chiederne il parere in merito alla sua legittimità costituzionale. Un provvedimento inaccettabile, tanto dal punto di vista economico che giuridico, hanno rilevato Cna, Lapam Confartigianato, e Confindustria Emilia Area Centro, la cui applicazione mette potenzialmente a rischio non solo la tenuta del settore, ma anche

l'approvvigionamento del sistema sanitario nazionale: "quali imprese lavorerebbero con quest'ultimo, sapendo di poter essere chiamati a rimborsare parte delle spese anche a distanza di anni?" Una preoccupazione condivisa dal primo cittadino di Mirandola, che ha tracciato l'intero percorso di un provvedimento nato già nel 2015, ma diventato operativo solo dopo la pandemia e dal sindaco di Medolla Alberto Calciolari, intervenuto in qualità di Presidente Ucm. Al dibattito hanno preso parte

direttamente le imprese, che hanno sottolineato una volta di più l'iniquità della norma, sollevando grosse preoccupazioni nell'ipotesi in cui non ci fossero ulteriori provvedimenti sospensivi o, ancora meglio, abrogativi.

Dal mondo politico, presente su tutti i diversi fronti - On. Daniela Dondi, On. Stefania Ascari, On. Stefano Vaccari, On. De Maria, Sen. Michele Barcaiuolo e i consiglieri regionali Palma Costi, Stefano Bargi, Simone Pelloni, Luca Cuoghi - è emersa in maniera corale la volontà di trovare una soluzione condivisa per superare una situazione che impatta anche sul bilancio dello Stato e su quelli delle Regioni. In qualche caso - è stato rilevato - questa problematica è stata valutata in tutte le sedi istituzionali con proposte di emendamenti e ordini del giorno approvati spesso praticamente all'unanimità. Nonostante ciò, non si è ancora arrivati ad una soluzione definitiva, anche se le forze politiche presenti hanno condiviso la necessità di dare risposte certe alle imprese ben prima del chiarimento richiesto alla Consulta.

Il Sindaco Greco schiera Mirandola al fianco del distretto biomedicale contro un "Mostro giuridico"

"Il congelamento del provvedimento da parte del TAR del Lazio rappresenta per tante aziende biomedicali del Distretto produttivo mirandolese, e dell'area nord un'importante boccata di ossigeno ed uno spiraglio di speranza, dal quale guardare al futuro - attacca il **Sindaco Alberto Greco** - Dopo essere stato sommerso di ricorsi da parte delle aziende medesime, il TAR ha sollevato la questione relativa alla legittimità costituzionale per il meccanismo secondo cui le aziende biomedicali dovrebbero concorrere al ripianamento dei deficit sanitari creati dalle politiche regionali in materia di salute. Il provvedimento che ritengo una mostruosità giuridica, risale allo scorso 2015. La norma venne emanata dal governo Renzi, avallata dall'allora Presidente della Conferenza Stato Regioni Sergio Chiamparino, e introdotta dal successore di quest'ultimo. Provvedimento che prevedeva - per il periodo compreso fra lo

scorso 2015 e il 2018 - la restituzione di una quota variabile tra il 40 e il 50% delle spese sostenute oltre il tetto massimo ammesso. I relativi decreti attuativi sono divenuti preminenti solamente dopo aver superato l'emergenza pandemica, mettendo in difficoltà le imprese. Qualora si fosse dato il "via" alla riscossione, i risvolti avrebbero potuto rivelarsi alquanto negativi sulla sopravvivenza delle aziende del comparto, con relativo contraccolpo sull'occupazione. Abbiamo seguito la vicenda e tutto il suo iter fin dal nostro insediamento, stimolati dalle numerose richieste da parte degli imprenditori del comparto in cerca di supporto e risposte. Data la situazione, lo scorso anno, il 23 dicembre ho scritto personalmente al Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, per attenziarlo sull'impatto del payback nel distretto biomedicale. Ma soprattutto sui risvolti che la sua applicazione avrebbe generato in termini



di crisi pesante del tessuto imprenditoriale locale. Abbiamo accolto con favore ogni volta le proroghe concesse, segno tangibile della sensibilità e dell'attenzione del Governo. Riteniamo positiva la decisione del TAR del Lazio, con l'auspicio che si

possa verso il superamento e la relativa cancellazione di un provvedimento iniquo e pericoloso che metterebbe in crisi un intero sistema occupazionale composto, per il nostro territorio, da oltre le 5.000 unità alle quali va aggiunta tutta la filiera."

Payback, la politica risponde: al lavoro per una soluzione, senza attendere la sentenza della Consulta

La politica risponde all'appello delle imprese del biomedicale che da Mirandola chiedono di andare oltre alle seppur utili deroghe, e superare radicalmente il payback sui dispositivi biomedicali, senza attendere la pronuncia della Consulta chiamata dal Tar del Lazio ad esprimersi sulla legittimità Costituzionale. E lo fa all'appuntamento organizzato a Mirandola da Confindustria, Cna e Lapam alla sede di ITS Biomedicale. Fino ad ora, grazie alla convergenza dei gruppi parlamentari sull'emendamento dal Senatore modenese di Fratelli d'Italia Michele Barcaiuolo, presente all'incontro, l'esecutività del payback è stata 'solo' ripetutamente rinviata. L'ultima proroga ha portato la scadenza al 30 novembre. Al raggiungimento delle quali è successo ben poco. Perché nel frattempo sul meccanismo di legge (introdotta dal governo Renzi nel 2015 ma rimasto dormiente, senza decreti attuativi, fino alla decisione del governo Draghi di introdurlo e renderlo esecutivo per il quadriennio 2015 - 2018), è arrivato il parere del Tar del Lazio che ne ha sospeso l'esecutività per sottoporlo alla Consulta, chiamata ad esprimersi rispetto alla sua legittimità costituzionale. Tempi? Sicuramente mesi, ma durante i quali - affermano le aziende - la politica non può stare ferma, ma elaborare ed approvare un provvedimento di legge tale da superare o mitigare gli effetti del payback per il pregresso e a definire un meccanismo per il futuro, a prescindere da quello che sarà il pronunciamento della



Consulta. Linea condivisa dalla politica chiamata a tutelare non solo i bilanci delle aziende del biomedicale ma anche quelli dello Stato e delle Regioni che, per legge, quelle entrate del payback le hanno già messe a bilancio. Al punto da renderle esigibili da parte delle regioni stesse. Il caos è enorme. Senza un provvedimento che non può che nascere dal parlamento in cui il payback è nato, il rischio ad oggi è grave, sia per i bilanci delle aziende, sia per i bilanci dello Stato. Dal mondo politico, presente in sala (per Fratelli d'Italia Michele Barcaiuolo e Daniela Dondi, a Stefania Ascari, del Movimento 5 stelle, a Stefano Vaccari del PD ai consi-

glieri regionali Palma Costi, del PD, Stefano Bargi della Lega, Simone Pelloni, ora Gruppo Civico, e Luca Cuoghi, di Fratelli d'Italia), è emerso l'obiettivo condiviso di lavorare su un provvedimento che agisca sulla fiscalità generale. L'ipotesi, con i dovuti distinguo, potrebbe essere il modello del payback sui farmaci. Ciò risponderebbe a due obiettivi: garantire una fiscalità in entrata

a Regioni e Stato e allo stesso tempo garantire alle aziende ciò che nel payback sui dispositivi del biomedicale, applicato in modo retroattivo, non viene garantito. Ovvero la trasparenza e la previsione di quanto le aziende devono pagare prima e non dopo, e l'assurdità di dovere pagare quote su importi già fatturati, incassati, tassati e inseriti in bilanci già chiusi.

Le imprese: fare presto il provvedimento va superato subito

Parlando di possibili strumenti alternativi al payback, Giuliana Gavioli (B-Braun e membro Confindustria Emilia), ricorda che il payback c'è già, ed è quello sul farmaco, gestito da AIFA a livello centrale. "Una tassa sul farmaco alla quale ci siamo abituati". Per questo credo che il payback difficilmente si supererà, ma potrebbe essere diverso. Una cosa è certa. Così come è rischia effetti gravi compreso che grandi aziende rinuncino al mercato italiano"

"Il payback non è emendabile, non è modificabile, così come è va cancellato". Ne è convinto Stefano Raimondi, noto imprenditore del settore biomedicale presente e intervenuto all'incontro. Ponendo sul tavolo anche un quesito di prospettiva. "Un imprenditore è pronto ad investire, accedendo anche al credito, per continuare fare crescere la propria azienda e non è certo disposto a spendere soldi al di fuori di questa prospettiva"



ENRICO TRASLOCHI

**MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI**



**VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it**

Non ci sono medici: ad un anno dalla chiusura del Punto Nascita, il Pronto Soccorso è in emergenza

Nessuna voce allarmistica. La criticità è reale e definita nero su bianco dall'Ausl di Modena nella premessa all'ultimo avviso, pubblicato il 15 dicembre scorso, per la ricerca urgente di tre medici da destinare al Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria Bianca. Se il fenomeno dell'esodo del personale sanitario dalle aziende pubbliche, provocato dalle condizioni sempre peggiori di lavoro, è trasversale a tutti i settori della sanità, territoriale e ospedaliera, è l'emergenza-urgenza a soffrirne di più. E l'ospedale di Mirandola, in particolare modo. Insieme all'ostetricia, anche la continuità del Pronto Soccorso era stata garantita, a Mirandola, dal ricorso alle cooperative esterne di medici. Costose (circa 1400 euro a turno) e che per lo più non avevano portato, a detta della stessa dirigenza, ai risultati auspicati in termini di qualità. Al punto da spingere l'Assessore regionale Donini ad indicare come non più percorribile il ricorso alle cooperative stesse. Ed è così che i nodi, anziché sciogliersi come già si auspicava dovessero essere sciolti un anno fa, si infittiscono e vengono al pettine. Quando



la carenza di personale dell'ostetricia dell'ospedale di Mirandola fu talmente estesa da spingere Regione e Ausl a disporre, senza alcun confronto, la sospensione (a parole) e alla chiusura (nella sostanza), del punto nascita. Anche se emerse chiaramente come la carenza di personale fosse solo la goccia finale di un processo di indebolimento del punto nascita che partì anni prima, con l'invio di sempre più gestanti da Mirandola a Carpi, sfociato nella relazione

tecnica sulle condizioni del punto nascita della Regione dell'ottobre 2022 e che, dichiarando l'insostenibilità economica, i non soddisfacenti risultati ottenuti, in termini organizzativi, dal ricorso alle cooperative ed altre criticità ne suggerì la chiusura entro il 31 dicembre 2022. A Natale già a Mirandola non era più possibile nascere. A distanza di un anno, la stessa carenza di personale, tale da incidere sui servizi essenziali, emerge per il Pronto Soccorso. Ai lettori ogni considerazione.

DALLA REGIONE ATTENDIAMO E PRETENDIAMO UNA SVOLTA

Le possibilità che una amministrazione comunale ha di incidere sulle politiche sanitarie della Regione non sono tante, se non per iniziative autonome, come il bando comunale varato per gli affitti agevolati riservati al personale medico e infermieristico non di Mirandola. Ma questo è un segnale che da solo non basta. Serve che la politica regionale affronti davvero le criticità e le cause della carenza di personale e vi ponga rimedio. Non possiamo accettare che Regione e Ausl procedano nei confronti del Pronto Soccorso come è stato fatto per il Punto nascita.



La sentenza Aimag slitta a gennaio Amministrazione ferma nella difesa della multiutility

Roberto Lodi, l'Assessore al Bilancio: "Abbiamo fatto e continueremo a fare il possibile per il territorio e la comunità"

Il 14 dicembre 2023, giorno dell'udienza di merito sul ricorso al Tar presentato dai 7 comuni modenesi della Bassa e 4 mantovani che hanno contestato l'elezione il 29 giugno scorso del nuovo Cda di Aimag e la rottura del vecchio Patto di sindacato, i giudici hanno sì sono riservati di decidere nel mese di gennaio. "Con questo ricorso, la cui sentenza attendiamo con positive speranze - ha affermato l'Assessore comunale al bilancio con delega su Aimag, Roberto Lodi al termine dell'udienza del Tar, siamo certi di aver fatto quanto possibile sul piano giudiziario, per tutelare il diritto del nostro territorio e della nostra comunità a conservare un bene prezioso in grado di garantire milioni di dividendi ai propri soci pubblici, 600 posti di lavoro e le centinaia di imprese coinvolte nell'indotto". Il tema è sentito anche dalla popolazione, come hanno



confermato i cittadini interpellati la scorsa settimana dalla redazione in una breve raccolta di opinioni pubblicate sul precedente numero dell'indicatore. Ma la preoccupazione serpeggia tra le aziende, dovuta ai timori che il cambio del controllo strategico con l'ingresso nella stanza di bottoni del socio privato con sede a Bologna e quotato in borsa, ora concorrente della stessa Aimag in determinati

settori, allontanerebbe Aimag dal proprio territorio di riferimento, indebolendo proprio quell'indotto che ne rappresenta un valore in termini di produzione e occupazione per la nostra comunità. "I benefici di Aimag per il territorio, sono di fatto negati ai cittadini e alle imprese dalle scelte del Comune e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, evidentemente per agevolare l'ingresso, sempre

più preponderante di una Società privata che, essendo quotata in borsa, ha completamente altra mission rispetto alla nostra Aimag.

Certi di aver istruito al meglio il ricorso con i nostri legali, confidiamo di poter salvaguardare - assieme a tutti gli undici comuni che condividono le nostre preoccupazioni e speranze - l'indipendenza e il valore della multiutility.

Viste le differenti visioni con i soci che detengono la maggioranza dell'Azienda, ritengo che Mirandola dovrà doverosamente porre all'ordine del giorno una riflessione sul proprio ruolo ed eventualmente su come investire diversamente i denari dei propri contribuenti per la migliore gestione dei servizi essenziali ora affidati ad Aimag".

Ribadiamo con forza che il ricorso promosso non ha finalità politiche, è ritenuto fondato ed ammissibile per il controllo pubblico di Aimag spa, per il bene del territorio e nell'interesse dei 600 dipendenti che vi lavorano".

Ospedale 'Santa Maria Bianca', cantiere perenne nello scontento generale. PS in affanno

I medici di famiglia: 'Nemmeno il Progetto Sole' funziona'. E a fine anno chiude anche il bar

'Work in progress'... 'lavori in corso', costanti come lo sono gli allagamenti all'Avis quando piove; le infiltrazioni d'acqua e i muri ammassati nelle stanze del reparto di Lungodegenza; il reparto di Pneumologia simile a un magazzino, il Pronto Soccorso in affanno al punto che il paziente non solo sta in attesa lunghissime ore, ma rischia 'dimissioni forzate'. Il caso è successo di recente a una signora svegliata nel cuore della notte perché il posto letto che occupava in astanteria serviva a un paziente più grave. Sono ormai lontani i ricordi di una sanità in buona salute con i posti letto necessari alle esigenze della popolazione della Bassa. Oggi l'Ospedale 'Santa Maria Bianca' assomiglia a una sorta "di Lego dove di anno in anno si scompone un pezzo per accorparlo a un altro, ricollocarlo altrove per ridefinirne le mansioni". Definizione recepita dal Comitato 'Salviamo l'Ospedale' e che calza a pennello. Se non bastasse, a determinare il

quadro di precarietà sono anche i cartelli in formato A4 posizionati ai muri per indicare, con tanto di freccia, il riposizionamento di alcuni reparti. Un cantiere perenne di 'fai, disfa, sposta' dove utente e paziente, personale medico e infermieristico devono armarsi ogni giorno di una buona e santa dose di pazienza. La summa dell'insuccesso decennale della politica sanitaria regionale sta in una piccola ma rilevante proporzione: la capitale mondiale del biomedicale non ha un degno ospedale di riferimento, ma una 'dependance' sanitaria. Lo scontento si respira ovunque. Dai medici di famiglia, che da agosto devono fare i conti con il 'Progetto Sole', il programma telematico regionale che collega medici di base e pediatri con le strutture ospedaliere che "non funziona mettendoci in forte difficoltà e a nulla sono servite le interrogazioni regionali sul tema", al personale sanitario, fino al fruitore finale: il paziente. Senza contare il



ruolo importante delle farmacie, impegnate a cercare, tra non poche difficoltà e lunghe liste d'attesa, un appuntamento per esami e visite specialiste. Mentre scriviamo, sono state sospese le colonoscopie a livello provinciale. "Nemmeno quelle urgenti, e nemmeno quelle ospedaliere, e in questo caso l'hackeraggio subito dall'Ausl non c'entra proprio" - raccontano gli addetti ai lavori, medici e farmacisti. Nonostante le dichiarazioni dell'Ausl e gli incontri con la cittadinanza volti a 'disegnare' un mondo sanitario colorato e positivo, il

personale contattato in forma anonima è sfiduciato, come lo sono gli utenti. "L'Azienda racconta che tutto va bene - commentano - ma non è così e non è neppure vero che non ci sono medici e infermieri, ma piuttosto che l'Ospedale di Mirandola è sempre meno attrattivo ed è sempre più difficile che uno decida di fare il pendolare a Mirandola preferendo ospedali strutturati regionali". Dulcis in fundo, la chiusura del bar dell'Ospedale, prevista a fine dicembre. Neppure un caffè per rendere meno amara la giornata.

VETRO ROTTO?

MIRANDOLA GLASS center

DEGHIACIANTE 927 MICRO LOGICAL
da spruzzare sul parabrezza GHIACCIATO o da versare direttamente nella vaschetta acqua tergcristalli

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) OMOLOGATE TEXA

DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

Buone Feste!

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino) MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Il nuovo Questore in visita a Mirandola Il Sindaco: "Incontro positivo, si lavora per la sicurezza"

Il neo Questore Donatella Dosi in visita al **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, prima visita sul territorio provinciale effettuata dalla neo dirigente della Polizia di Stato. Ad essere presenti anche del **Vice Sindaco Letizia Budri** e del Dirigente del Commissariato locale Giuseppe Madonia. Nel corso dell'incontro è stata rinnovata da parte dell'Amministrazione la disponibilità alla collaborazione finalizzata ad alimentare una sinergia risultata in questi anni efficiente ed efficace. Sono stati toccati poi tutti i temi attuali ed inerenti alla comunità:

dall'aumento necessario dell'organico del Comando di PS (garantiti due nuovi innesti - con l'auspicio che siano i primi di un intervento più sostanzioso - entro due mesi) senza dimenticare la necessità di accelerare l'avvio dei lavori per la nuova Caserma del Corpo di Polizia di Stato presso l'ex GIL. "Considero molto positivo e costruttivo questo primo incontro avvenuto con il nuovo Questore Dott. sa Donatella Dosi - ha commentato il Sindaco Alberto Greco - Da parte del nuovo Questore ho trovato assoluta disponibilità e grande



conoscenza del nostro territorio, passaggio di consegne eseguito alla perfezione con la Dott.ssa Burdese".

L'Amministrazione incontra il SIULP: convergenza totale sulla necessità di nuovi agenti e collaborazione

Un incontro costruttivo e positivo, utile a rinnovare la totale collaborazione dell'Amministrazione Comunale mirandolese nei confronti del SIULP e, più in generale, del Corpo della Polizia di Stato. Il **Sindaco Alberto Greco**, accompagnato da una delegazione formata dalla **Vice Sindaco Letizia Budri**, dall'**Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi** e dal **Consigliere Comunale Guglielmo Golinelli** ha ricevuto il Segretario Provinciale del SIULP Roberto Butelli. Durante l'incontro - che segue quanto esposto nei giorni addietro dal SIULP, rispetto alla situazione mirandolese - l'Amministrazione ha

ascoltato e condiviso la preoccupazione del Sindacato in merito al progressivo assottigliamento dell'organico che si ritroverà ridotto ad un numero di agenti che rischia di toccare il minimo storico. Fondamentale - e trattato di un pensiero condiviso - che nella prossima ripartizione di organici in programma per giugno sia portata un'inversione di tendenza con la massima attenzione verso il Commissariato di Mirandola in materia di rinforzi. Una necessità motivata non solamente dall'incessante e continua opera di pattugliamento e presidio del territorio, altresì dalle numerose attività

garantite alla cittadinanza fra le quali l'ufficio stranieri e l'ufficio passaporti. Nella parte conclusiva del confronto, la riunione ha toccato il tema legato alla nuova sede del Commissariato cittadino di Pubblica Sicurezza designata presso l'ex GIL. In tale senso il Segretario Provinciale Butelli è stato aggiornato in merito al colloquio con il nuovo Questore di Modena e sull'incontro in calendario con la Prefettura (Comitato Provinciale di Pubblica Sicurezza) per velocizzare quanto più possibile il progetto, nella consapevolezza di aver già informalmente ottenuto garanzie - dal



Ministero competente - in materia di fondi per la realizzazione dell'opera. Nelle prossime settimane di concerto con UCMAN, l'Amministrazione si rivolgerà alle Istituzioni competenti affinché le richieste relative agli organici si concretizzino.

Controlli della Polizia Locale sul territorio ai fini della sicurezza

Verifiche effettuate su 84 mezzi: due patenti ritirate e un veicolo sequestrato

Importanti controlli congiunti sul territorio comunale, effettuati da parte della Polizia Locale di Mirandola - in una giornata dedicata in tutta la Provincia a controlli sul territorio da parte delle rispettive PL - sono stati effettuati nel pomeriggio di mercoledì 13 dicembre sempre finalizzati al presidio e alla sicurezza. Tre pattuglie della Polizia Locale di Mirandola hanno realizzato otto posti

di controllo, posizionandosi nel corso del pomeriggio sulle principali strade e vie cittadine, con attenzione particolare sulla Strada Statale 12 Nord e Sud. I presidi hanno portato a verifiche su ben 84 veicoli e 40 pre test alcolemici. La Polizia Locale ha rilevato diversi illeciti, tra i quali la contestazione di 18 violazioni dell'articolo Art. 34 c. 3 e c. 5 del Reg. 165/2014 a carico di un autotrasportatore straniero

(nazionalità croata) a seguito di scarico dei dati del cronotachigrafo digitale del Trasporto Internazionale da lui condotto ricevendo una sanzione amministrativa. L'accertamento complessivo dei reati contestati nel corso dei controlli ha portato ad un ritiro patente e ad un ritiro patente e sequestro veicolo: entrambi i provvedimenti sono stati comminati per guida in stato d'ebbrezza alcolica.



Nuovo automezzo della PL per il trasporto dell'unità cinofila

L'Amministrazione Comunale, dando seguito in ottica di potenziamento alla recentemente costituita Unità Cinofila ha perfezionato l'acquisto di un mezzo adeguato al trasporto. Un supporto importante, che garantirà un mezzo di trasporto

adeguato al pastore belga "Thor". "Non si arrestano gli investimenti della Giunta Greco in materia di sicurezza - ha commentato l'Assessore alla Sicurezza Lodi. Dopo aver ereditato un corpo di Polizia Locale ridotto numericamente ai minimi termini, la Giunta ha destinato

convintamente risorse da destinare non solamente al completamento dell'organico, bensì anche all'efficientamento delle dotazioni. Questo perché crediamo che la sicurezza del nostro territorio e della comunità siano e debbano rimanere priorità assolute".



L'Assessore Lodi: "Le imposte e le tariffe comunali non subiranno nessun aumento nemmeno per il 2024"

L'Amministrazione comunale conferma che anche per il 2024 non ci sarà, in scia con gli anni precedenti, alcun aumento delle imposte e delle tariffe, né per le imprese e nemmeno per i cittadini. A confermarlo l'**Assessore al Bilancio e ai tributi del Comune di Mirandola Roberto Lodi** in occasione dell'incontro avvenuto nei giorni scorsi con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali. L'Assessore ha colto l'occasione per sottolineare e ribadire la conferma delle esenzioni e delle riduzioni in tema di canone unico di pubblicità e di occupazione suolo pubblico. Ha ricordato poi che è stata ridotta la tariffa per la raccolta dei rifiuti nel centro storico, che non si è provveduto ad applicare nessun aumento neppure alle tariffe della Scuola di Musica, e che a seguito dell'accorpamento dei due scaglioni di Irpef decisa dallo Stato, si è optato per applicare l'aliquota più bassa. Altro aspetto, inoltre, la conferma da parte dell'Amministrazione dei



contributi per la sicurezza: ovvero quelli destinati all'installazione di sistemi antintrusione per abitazioni private e attività commerciali. Misura questa che negli anni ha riscosso notevole apprezzamento da parte dei beneficiari. L'assessore Lodi, tiene a ribadire

poi, la volontà di proseguire con la politica di compliance nei confronti dei cittadini per fare valer e il ravvedimento operoso in caso di ritardi dei pagamenti, e per i quali, si ricorda, che c'è stata una riduzione delle sanzioni dal 30% al 5%. Un ambito su cui Lodi ha espresso forti preoccupazioni è relativo a quello che sarà la futura politica di Aimag con l'entrata di Hera sia sotto il profilo dei servizi erogati - da più parti giungono le prime lamentele a proposito della raccolta rifiuti - sia in ordine alle tariffe, sulle quali tiene a precisare che "Sono state contenute con un investimento, da parte di questa Amministrazione di 870 mila euro nel triennio 2021-2023 ed oggi le tariffe di Mirandola risultano le più basse di tutto il territorio." Inoltre, l'Assessore ha fatto presente che la continua attività di lotta all'evasione e di riscossione degli avvisi emessi permetterà di intervenire anche sulle tariffe rifiuti 2024, avendo a disposizione circa 400 mila euro

per calmierare i probabili aumenti che saranno decisi da Aimag. Sul tema della governance di Aimag, ha invitato tutte le associazioni imprenditoriali ad una approfondita riflessione sull'evoluzione della vicenda giudiziaria e sulle prospettive future della multiutility. Sull'ordine dei tributi e delle tariffe, l'Assessore ha espresso la convinzione nel presentare il suo ultimo bilancio che sarà possibile proseguire nella non facile politica di contenimento della pressione fiscale, senza alcun ricorso ad aumenti. Politica questa - ha voluto sottolineare - che potrà essere mantenuta anche dalle prossime amministrazioni con una costante attenzione alla programmazione della spesa e dei costi di gestione dei servizi, mantenendo la qualità. Da ultimo, ma non meno importante ha voluto ricordare come già si fosse prospettata la possibilità di una riduzione di due punti dell'IMU, purtroppo svanita a fronte di nuove spese.

Videosorveglianza territoriale: verso la chiusura dei lavori

Proseguono serrati i lavori di installazione delle telecamere e dei varchi che andranno a comporre il nuovo impianto di videosorveglianza nel capoluogo e sul territorio. Un supporto di importante utilità, in materia di sicurezza e presidio del territorio comunale, che l'Amministrazione metterà a disposizione della Polizia Locale (che ne avrà la gestione diretta) e delle forze di Polizia di stanza su Mirandola e Frazioni. I lavori, salvo imprevisti, dovrebbero concludersi entro la fine di quest'anno.



ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

CUCINE ECOLOGICHE IN PET

MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ

SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP IN CUCINE ESISTENTI

SI FANNO FINANZIAMENTI

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

MATERASSI CON PILLLOW ANALLERGICI LAVABILI

SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com

Nuovo look per la Farmacia Comunale Taglio del nastro, con un momento di festa per tutti

Accogliente, spaziosa, luminosa, e sempre più a misura di cliente. La Farmacia Comunale di via Fogazzaro 8, dopo il restyling durato una settimana, ha il 'volto' della farmacia di città. Sabato 16 dicembre sono stati inaugurati i nuovi locali. Al taglio del nastro erano presenti il **Sindaco Alberto Greco**, l'**Assessore Roberto Lodi**, il **Consigliere Guglielmo Golinelli**, l'amministratore unico della farmacia Mirca Lugli, le sei farmaciste, tra cui le due responsabili Elena Maffei e Milena Benatti, e numerosi cittadini che hanno espresso viva soddisfa-

zione per il nuovo look. È stato un momento di festa, e dopo il taglio del nastro brindisi per tutti. "Quando abbiamo deciso di ristrutturare i locali - ha spiegato Mirca Lugli - abbiamo fissato anche i tempi, non superiori agli otto giorni. Sono entusiasta del lavoro svolto, che consente alle nostre stimatissime dottoresse di lavorare nel migliore dei modi, come del resto stanno già facendo da anni, e ai clienti di poter fruire di spazi più ampi e luminosi. Ringrazio il Sindaco e le dipendenti della farmacia, che hanno lavorato durante i giorni festivi per togliere la



gran mole di farmaci dagli scaffali e poi risistemarli. Ma pure le dottoresse Maffei e Benatti, davvero

fantastiche". Le farmaciste, dal canto loro, hanno espresso gratitudine all'Amministrazione comunale "Per il sostegno finanziario e lo spirito collaborativo, e ai clienti riconoscenza per la pazienza", dimostrata in quanto l'attività di vendita è stata sospesa alcuni minuti per procedere al taglio del nastro. Soddisfazione è stata espressa poi dal Sindaco Greco: "Si sono verificati una serie di fattori concomitanti e positivi, i quali ci hanno consentito sia di assumere due nuove farmaciste, portando così l'organico a sei unità, sia di procedere alla ristrutturazione dei locali".

In tante per lo spettacolo "Come un fiore raro" dedicato a Mia Martini

Tante presenze per lo spettacolo "Come un fiore Raro", iniziativa dell'amministrazione comunale per ribadire un fermo "No", a qualsiasi forma di violenza sulle donne. La serata, presso l'Auditorium Montalcini ha ripercorso con le parole di Davide Giandrin, la

vita e le canzoni di Mia Martini. Presenti per l'occasione l'**Assessore alle Pari Opportunità Federica Luppi** la **Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi** e l'**Assessore Marina Marchi**, ma pure le atlete della Volley Stadium Mirandola. "Organizzando questo spettacolo

gratuito dedicato a Mimi, l'Amministrazione Comunale di Mirandola ha voluto riportare l'attenzione e sensibilizzare su un fenomeno che non accenna a mollare la presa all'interno della nostra società: la violenza sulle donne", ha detto l'Assessore Luppi.



Fine tutela per la fornitura di energia: a gennaio per il gas, gli utenti dovranno passare al mercato libero

Il servizio di tutela dell'energia sta per terminare. A partire da gennaio 2024 i servizi di tutela del gas - servizi di fornitura di gas naturale a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità, destinati ai clienti domestici che non abbiano scelto un contratto dal mercato libero medesimo discorso anche per l'energia elettrica, ma in questo caso scatterà da aprile 2024 - non potranno più essere scelti. Tranne, che dai clienti vulnerabili (per età, difficoltà economiche o disabilità), per i quali sarà possibile avere una fornitura a condizioni regolate dall'Autorità. Tutti i clienti domestici non vulnerabili dovranno passare al mercato libero, scegliendo se restare con lo stesso venditore (ma con offerta diversa) o rivolgersi ad altri venditori. Ma cos'è il "mercato libero dell'energia"? Si tratta di un sistema in cui i consumatori possono scegliere liberamente il fornitore di energia elettrica e gas, invece di essere vincolati



a un fornitore specifico. Questo sistema offre maggiore concorrenza tra le aziende energetiche, incoraggiando la diversificazione e offrendo ai consumatori la possibilità di trovare tariffe più competitive. Qualche indicazione per ottenere informazioni utili. 1. Ricerca dei Fornitori: Individuare quelli presenti nel mercato libero. Sono diverse le aziende che offrono servizi di fornitura energetica, ognuna con tariffe e condizioni diverse. 2. Confronto delle Offerte: Esaminare attentamente le offerte.

Confrontare le tariffe, i piani tariffari, le condizioni contrattuali e gli eventuali vantaggi offerti. 3. Valutazione dei Consumi: Analizzare i consumi energetici stimati per ciascun cittadino. Questo può influenzare la scelta del piano tariffario più adatto alle esigenze di ognuno. 4. Considerazione delle Preferenze: Come ad esempio la propensione per fonti energetiche rinnovabili, il servizio clienti, o eventuali promozioni offerte dai fornitori. 5. Chiarimenti Contrattuali: Prima di prendere una decisione, assi-

curarsi di comprendere appieno le condizioni contrattuali, inclusi eventuali costi nascosti o penali per la risoluzione anticipata del contratto.

6. Recensioni: Consultare le recensioni di altri consumatori riguardo ai fornitori considerati. Questo può offrire informazioni utili sulla qualità del servizio.

7. Assistenza: Valutare la qualità del servizio clienti offerto. Un buon servizio può essere cruciale in caso di problemi o domande.

8. Attuazione del Cambio: Una volta effettuata la scelta, seguire la procedura fornita dal nuovo fornitore per attuare il cambio.

Si ricorda infine che le condizioni del mercato possono variare, quindi è consigliabile periodicamente riesaminare le offerte disponibili per assicurarsi di ottenere il massimo vantaggio dalle opzioni presenti sul mercato. Tutte le Informazioni su www.arera.it oppure inquadrando il QR Code.



Olio alimentare esausto: potenziati i punti di raccolta

Il recupero dell'olio alimentare? Fondamentale. Da anni a Mirandola la raccolta viene effettuata con buoni risultati grazie ad Aimag. Per rendere ancora più capillare tale raccolta il Comune di Mirandola - CEAS "La Raganella", in accordo con Aimag, ha deciso di potenziare i punti di raccolta così da coinvolgere alunni, famiglie, cittadini. Gli oli da recuperare sono quelli esausti d'oliva, di mais, dei prodotti sott'olio, dicolzaelostrutto, per evitare

se abbandonati, danni all'ambiente, e a depuratori e condutture fognarie. Li si raccoglie una volta raffreddati con una bottiglia di plastica vuota, e un imbuto - o se disponibile avvitare al collo della bottiglia quello arancio (fornito da Aimag e dal CEAS). Punti raccolta: Municipio, via Giolitti 22; Centri di Raccolta Rifiuti del Comune; Scuole Primarie del Comune di Mirandola (solo per chi ha bambini che frequentano la Scuola); Scuola Secondaria di 1° grado "F.

Montanari" via Nuvolari 2; Cimitero di Tramuschio, via Fila 20; Centro Civico "Matteo Serra" di Gavello, via Valli 324/326; Bar Circolo Parrocchia Cividale, Viale Gramsci 359; Pista di Pattinaggio, Via Circonvallazione 13. Per info: CEAS "La Raganella", Via Giolitti 22, Mirandola (MO), Italia, ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it - 0535.29 724 - 507 - 658; Aimag Spa, Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 Mirandola (MO) Centralino 0535/28111 Email: info@aimag.it



Dall'esperienza maturata nella produzione di macchine in acciaio inox e nella lavorazione dei metalli nasce X2 MANUFACTURING, con l'idea di proporre un catalogo completo di prodotti e rispondere al meglio alle esigenze dei clienti.

Questo, mantenendo una capacità di personalizzazioni e garantendo un servizio prima, durante e dopo la vendita.

Grazie all'esperienza maturata nella carpenteria industriale effettuiamo:



x2manufacturing.it

Via XXI Luglio 20

41037 Mirandola (MO) - Italy

Tel +39 0535 1880188 - Email x2manufacturing@gmail.com



Lavorazione carpenterie ferro e acciaio inox

Realizzazione di piastre e rinforzi per il settore edile

Inferriate

Cancelli e cancellate

A richiesta complementi d'arredo da giardino in ferro battuto

Azienda certificata 1090

TUTTO LO SPORT IN DIRETTA! SKY SPORT

HOTEL TRE TORRI
La tua casa lontano da casa

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721
hotel@hoteltretorri.com - www.hoteltretorri.com

COMUNE DI MIRANDOLA

In occasione delle feste natalizie la Biblioteca seguirà questi orari:

Sabato 23/12/2023 9.00 - 13.00
Dal 24/12/2023 al 01/01/2024 chiuso
Riapertura dal 02/01/2024 con i consueti orari:
lunedì 14.00 - 19.00
martedì - sabato 9.00 - 19.00
Sabato 06/01/2024 chiuso

Buone Feste e Buona Lettura!

San Giacomo Roncole? Una fucina di giovani talenti

Domenica di spettacolo e divertimento a San Giacomo Roncole il 17 dicembre scorso. Si è tenuto infatti lo show "Sangiaco's got talent" che ha visto una folta partecipazione di pubblico. I ragazzi si sono esibiti in canti e danze, più o meno note e originali. A giudicarli e ad eleggere il vincitore una giuria formata dal pubblico che armati di fischiotti,

campanelli, applausi, coperchi di padelle, mestoli e sonagli ha eletto il gruppo vincitore proprio come avveniva un tempo nella più famosa televisiva "Corrida di Corrado" che qualcuno sicuro ricorderà. Un pomeriggio alternativo, diverso dal solito e speciale accompagnato da tante risate, un sacco di divertimento e un'allegria contagiosa.



La "Cena Gavello in rosa" ha donato parte del ricavato ad AMO

La "Cena Gavello in rosa" dello scorso 24 novembre è stato anche un bel momento di solidarietà. Parte del ricavato infatti è stato donato all'Associazione Malati Oncologici AMO. La cena che ha visto numeroso partecipanti, ha raccontato la storia di tre generazioni di donne che sono nate a Tre Gobbì. Gavello. Volta dei Secchi. Alcune vivono tutt'ora in zona altre si sono trasferite in altri Comuni. È stato sicuramente bello ritrovarsi e ricordare episodi e storie passate guardando

anche il tempo che passa...a volte irriconoscibili. Sicuramente ci sarà un seguito, anche perché mancavano alcune persone che non hanno potuto partecipare. Molta la soddisfazione tra gli organizzatori tra i quali Maura Fucini.



S. Martino Spino: eventi in programma per le festività natalizie

Dopo il successo riscontrato al mercato natalizio, l'8 dicembre, tornato in Piazza Airone a San Martino Spino, proseguono gli eventi nella frazione mirandolese. Il 23 dicembre presso il teatro Politeama Coro, Mousiké in concerto. Domenica 24 dicembre vigilia di Natale sempre al Politeama si terrà la recita e a seguire la Santa Messa al Palaeventi. Il 6 gennaio prossimo invece, nel primo pomeriggio, Babbo Natale e la Befana in slitta, faranno tappa in Piazza Airone, per donare la calza a tutti i bambini presenti. Il paese inoltre merita una visita in questi giorni di festa anche per l'allestimento di presepi all'aperto, fino al 6 gennaio. Il 13 gennaio appuntamento al Politeama per "Anything goes": viaggio tra le storie e le canzoni dell'età del jazz.



Da San Martino Spino un ritratto di Carlo III d'Inghilterra

L'ha realizzato Sergio Poletti. Apprezzato dalla corte inglese

Sergio Poletti ritrae il neo sovrano inglese ed invia "l'opera", alla corte inglese. È lui stesso a raccontarlo: "Il 6 maggio scorso assistendo, in un ritratto del regnante in divisa militare. Qualche anno fa l'avevo fatto anche per la regina Elisabetta II. Il 29 maggio ho inviato il mio modesto lavoro, accompagnato da una lettera nella

in più occasioni, per sistemare le acquisizioni su Leonardo. Facendo gli auguri di buon lavoro a Carlo III, estesi i complimenti alla regina-consorte, Camilla.



facendo cenno anche all'interesse della monarchia britannica per le opere d'arte e per la Royal collection in ogni tempo, per la quale tanto scrisse e catalogò anche il professor Carlo Pedretti, bolognese, scomparso, gradito ospite a Londra

L'11 agosto una risposta. Non ho ricevuto solo il biglietto di ringraziamento con il ritratto della coppia reale e la dedica con le loro firme, ma anche una lettera confidenziale, a firma del segretario di Buckingham Palace, nella quale mi si ringraziava, dello "splendid portrait", che era stato molto apprezzato da Re Carlo; parimenti mi si comunicava che era piaciuto il contenuto della mia "kind" missiva..."

"Ri-leggere il futuro". Il Consorzio Memoria Festival già al lavoro per l'evento che si terrà nel 2024

Il Consorzio Memoria Festival non chiude per ferie! Si è tenuta la settimana scorsa l'Assemblea dei soci del Consorzio, "Durante la quale - spiega **Mariapaola Bergomi, Presidente del Consorzio Memoria Festival** - abbiamo accolto all'unanimità la nomina del nuovo sindaco revisore, la Dott.ssa Elena Paraluppi di Mirandola, una giovane professionista che sarà al nostro fianco per vigilare sulla trasparenza dei conti della nostra manifestazione. In occasione dell'Assemblea ho anche condiviso con i soci le conclusioni della riunione con il comitato scientifico del Festival tenutasi il 6 dicembre, durante la quale abbiamo discusso di temi e inviti per l'edizione 2024, che si terrà nei giorni 24,25 e 26 maggio. L'edizione 2024 celebrerà due temi: la "lettura" e il "futuro". Questi due concetti vogliono guidarci nella lettura del presente tramite la consapevolezza del passato e della sua memoria, e insieme l'apertura al nuovo



millennio con le sue nuove generazioni. Come cantava il grande Lucio Dalla...si chiamerà futura! Il 2024 sarà un'annata di anniversari importantissimi per il nostro paese. Partiamo da un centenario che vogliamo celebrare con particolare dedizione: i cent'anni dalla nascita di Franco Basaglia, pioniere della psichiatria moderna in Italia e padre della Legge Basaglia (i cui quarantacinque anni sono stati ricordati proprio nel maggio di quest'anno). Come molti sanno, la Legge 180, promossa sul finire

degli anni '70 e approvata il 13 maggio del 1978, sancì la chiusura dei manicomi, operando una rivoluzione non solo burocratica ma culturale: la malattia mentale smise di essere qualcosa che andava "tenuto nascosto". La battaglia di Franco Basaglia continua ancora oggi: non bastano iniziative politiche importanti come ad esempio la chiusura degli opg, gli ospedali psichiatrici giudiziari, occorre rimuovere completamente lo stigma che avvolge la malattia mentale, con il coraggio di affron-

tare anche le profondità oscure del nostro io; il Festival 2024 rivolgerà grande attenzione al tema della salute mentale, soprattutto nei più giovani, per parlare di amore, di amore malato e di famiglia. Voglio ricordare altri anniversari che non mancheranno di animare il nostro Festival: prima di tutto i settecento anni dalla morte di Marco Polo, il più grande esploratore della storia d'Italia, grande veneziano che - come cita la Treccani - ha fornito "il primo contributo alla reciproca conoscenza tra Asia ed Europa". Chiudiamo con un anniversario in musica: il 2024 sarà il primo centenario dalla morte di Giacomo Puccini; il Festival non mancherà di omaggiare il mitico compositore toscano sulle note di Tosca, Bohème, Turandot... Vi aspettiamo numerosi anche agli incontri pichiani a cura del Centro studi Giovanni Pico: per l'edizione 2024 esploreremo i rapporti di influenza tra il genio mirandolese e i filosofi del Rinascimento come Erasmo da Rotterdam."

Ristorante **Camere**

Locanda della Fiorina

Trascorri con noi l'inizio del nuovo anno!

CENONE DI SAN SILVESTRO

Entrata di benvenuto

ANTIPASTO
Millefoglie di patate e porcini

PRIMI PIATTI
Risotto champagne e melagrana
Passatello in crema di parmigiano e tartufo

SECONDI PIATTI
Cappone ripieno in bis con tagliata di Angus su misticanza,
patate al forno e verdure glassate

DOLCE
Zuccotto

ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE PER LA SERATA

60 €
A
PERSONA

Ultimi posti disponibili, prenota subito!

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it

FARMACIA COMUNALE MIRANDOLA
per sentirsi bene

I NOSTRI SERVIZI

TELEMEDICINA:
ELETTROCARDIOGRAMMA
HOLTER PRESSORIO
HOLTER CARDIACO

AUTOANALISI DEL SANGUE
TEST DIAGNOSTICI
MISURAZIONE PRESSIONE
PRENOTAZIONE CUP E SAUB

RINNOVATO REPARTO DERMO-COSMESI

ORARI DI APERTURA
dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 15.30-19.30
sabato mattina 8.30-13.00

Via Fogazzaro, 8 - Mirandola
tel. 0535 24371 - info@farmaciacomunalemirandola.it
www.farmaciacomunalemirandola.it

Commemorati in Duomo i caduti in Russia nel dicembre del 1942

La Sezione mirandolese dell'Associazione Nazionale del Fante ha commemorato - domenica 17 novembre con una messa celebrata, da don Fabio Barbieri, nel Duomo di Mirandola - i militari italiani caduti nel dicembre 1942 durante la battaglia di Abuzovka in Russia. In questa battaglia, detta anche battaglia della valle della morte, furono coinvolte le Divisioni della fanteria italiana che contarono la perdita, tra morti e prigionieri, di 40.000 unità.

Estenuanti combattimenti si svolsero dal 12 al 15 dicembre sul Don ed il 16 iniziò la ritirata per giungere, il 19 e 20 dicembre, nella conca di Abuzovka dove si combatté fino al 25 dicembre. Erano presenti alla cerimonia, oltre al sindaco di **Mirandola Alberto Greco** ed alle autorità militari locali anche i rappresentanti di altre associazioni d'arma: Fanti di Verona e Bologna con il Generale Giuseppe Napoleone, consigliere nazionale, Bersaglieri ed Alpini.



Don Fabio Barbieri: "Dio non si dimentica mai di noi È il nostro meraviglioso compagno di viaggio"

Luce e speranza, nel messaggio che il Parroco del Duomo di Mirandola rivolge alla comunità dei fedeli in occasione del Santo Natale

"Dio non si dimentica mai di noi, la sua grazia si rinnova ogni giorno e ogni Santo Natale". È un messaggio di speranza, un invito a non cedere alla sfiducia quello che il parroco del Duomo, Don Fabio Barbieri rivolge alla comunità in questo Natale. "Ciascuno di noi deve avere nel cuore la certezza che Dio si ricorda di 'me', sempre. È importante sapere questo, soprattutto in questo tempo pervaso da un senso generale di angoscia e di amarezza. Solo se lascio dietro a me l'ansia provocata da guerre, violenze, scandali e difficoltà in ogni ambito, anche nella Chiesa, e rivolgo gli occhi a Gesù, che nasce per la nostra salvezza, posso vivere nella pace. Eppure lo scontento

tende a trascinare l'uomo lontano da Dio, assistiamo così a un calo di battesimi, matrimoni e presenze alle sante messe, mentre aumenta il degrado umano con scenari anticristiani come l'eutanasia, l'aborto, il gender, l'utero in affitto. Se tutto ciò rendesse l'uomo più felice... invece è un precipitare inesorabile verso il basso, e tutto sembra finzione. Ecco allora, che nel buio si staglia con ancora più forza il Natale. Se accogliamo Gesù nel nostro cuore sarà il nostro meraviglioso compagno di viaggio. Lui si è fatto uomo per essere sempre con noi, per abitare la nostra vita, donarci amore e misericordia". Quest'anno, la Parrocchia di Mirandola ha voluto fissare lo



sguardo ancora più intensamente su un altro segno: 'la luce della pace', che viene direttamente dalla Grotta di Betlemme. "Sarebbe bello - dice Don Fabio che ciascuno passasse in Duomo e portasse con sé a casa

e nel cuore questa fiamma, simbolo della luce, dell'amore di Dio sparso nei nostri cuori col battesimo". Nel dono natalizio, quest'anno un segnalibro, Don Fabio ha unito un altro messaggio di speranza: "Ti auguro che Gesù, che come un segnalibro ha fissato il prima e il dopo della storia, possa essere anche per te motivo di consolazione nel guardare il cammino che hai fatto finora e motivo di speranza nel guardare avanti. A Lui affidiamo il nostro passato, soprattutto quello meno bello, e con Lui ci proiettiamo al futuro, che speriamo bellissimo. Grazie per quello che sei e per quello che fai per essere a servizio della nostra comunità con amore. Buon Natale!"

Il presepe nell'atrio del Municipio e all'ospedale Santa Maria Bianca

Come da tradizione anche quest'anno nell'atrio del Municipio di Mirandola, è stato allestito il presepe e l'albero di Natale, per le festività natalizie. Realizzato dalla Consulta del Volontariato, si tratta come gli anni precedenti di una creazione artistica che riproduce quest'anno scene della tradizione mirandolese tipiche del periodo e delle feste: dalla P'caria alle attività contadine. L'inaugurazione è avvenuta nel pomeriggio del 7 dicembre scorso alla presenza del **Sindaco Alberto Greco**, di Don Fabio Barbieri,



parroco di Santa Maria Maggiore, Duomo di Mirandola, che ha provveduto alla benedizione e della

Presidente della Consulta del Volontariato di Mirandola, Carla Gavioli. Il presepe resterà esposto per tutto il periodo delle feste. Sempre nel medesimo giorno è stato inaugurato anche il presepe allestito presso l'Ospedale di Mirandola Santa Maria Bianca. Si ripete in questo modo una tradizione consolidata che porta la natività come segno di speranza in un luogo di cura come appunto l'ospedale. Quello di quest'anno è una bella rappresentazione della sacra famiglia. Erano presenti all'iniziativa la Presidente della



Consulta del Volontariato Carla Gavioli, il personale dell'ospedale e il **Vicesindaco Letizia Budri**.

IX edizione della Tradizionale mostra dei Presepi di Mirandola

L'Associazione Amici della Consulta APS e il Comitato Sala Trionfina in collaborazione con la Parrocchia di Mirandola e la Consulta del Volontariato hanno organizzato la tradizionale Mostra dei Presepi di Mirandola, giunta alla IX edizione. La mostra ha ottenuto il logo speciale "Greccio 800" creato dalla Universalis Foederatio Praesepeistica (Un.Foe.Prae.), Federazione Mondiale degli Amici dei Presepi. Presenti all'inaugurazione il Sindaco di Mirandola Alberto Greco, la presidente della Consulta del Volontariato Carla Gavioli, il presidente della fondazione Frabnesco Vincenzi e Don Fabio Barbieri.



L'esposizione - allestita presso la Sala Trionfina conta diorami e presepi della tradizione napoletana e bolognese realizzati anche da presepisti locali che hanno partecipato al 2° Corso Presepistico - è curata da Giancarlo Bruini fiancheggiato da Alberto Diazzie sarà visitabile fino a domenica 7 gennaio 2024.

Nuove tappe per Sapori&Tradizioni: i dolci Made in Mirandola e l'Aceto Balsamico Tradizionale

Continua il viaggio della **Presidente del Consiglio Comunale di Mirandola Selena De Biaggi** che, assieme al **Consigliere Giuliano Tassi**, ci porta alla scoperta delle eccellenze che fanno di Mirandola un territorio di interesse per il turismo enogastronomico italiano. Nelle puntate 17 e 18 della ormai tradizionale rubrica, nata dall'idea dell'Amministrazione di offrire visibilità alle imprese del territorio, abbiamo potuto scoprire due nuove realtà assolutamente imperdibili. La Frolleria è un progetto nato grazie all'impegno di Anffas Mirandola all'interno del quale sono protagonisti ragazzi con diverse abilità che lavorano in team nella gestione di una vera e propria pasticceria: biscotti deliziosi e golosi prodotti dolciari, sono solo alcune delle prelibatezze prodotte con amore e dedizione da questi giovani. L'organizzazione della Frolleria consente di confezionare e vendere

direttamente al dettaglio. Sin dall'inizio i dolci realizzati rappresentano un dono speciale tanto dolce quanto solido. La seconda realtà incontrata per una puntata speciale ha visto protagonista Maurizio Fini, Gran Maestro della Consorceria dell'Aceto Balsamico Tradizionale, giunto a Mirandola per una partecipata conferenza che si è svolta sabato 16 dicembre nell'igloo di piazza Costituente. L'Aceto Balsamico rappresenta la tradizione per eccellenza di un prodotto diventato nel tempo "mitico" e amato in tutto il mondo. Fanno parte della Consorceria, nata nel 1967, le Acetaie Comunali del territorio, tra cui anche quella della Città di Mirandola. Precedentemente De Biaggi ha fatto tappa al "Birrifico del Corso" di Samuele Guaraldi e realizza birre artigianali di qualità. Ben 11 le tipologie realizzate, tra cui spicca un unicum come la N°5, una birra prodotta

18 PUNTATE PER DARE VOCE ALLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Sapori & Tradizioni è il viaggio alla scoperta delle eccellenze che fanno del territorio mirandolese un punto di riferimento per il settore enogastronomico italiano. Ecco le imprese incontrate quest'anno: Il Principe Felice - Lavandeto e Fattoria, Società Agricola Mazzoni, Orto dei F.lli Compagnoni, Azienda Agricola Pretto, Azienda Agricola Caleffi, Azienda Agricola Golinelli, Azienda Agricola Fratelli

Pellacani, Azienda Agricola Ferrarini Monica, Azienda Agricola Facchini, Società Agricola Martini, Società Agricola La Bastia, Formyna - Vegetalmente Gourmet, Acetaia La Vigona, Birrifico del Corso, Picofarm, Speciale P'caria, Frolleria e Speciale Consorceria Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Inquadra il QR Code per vedere le puntate.



con l'Aceto Balsamico Tradizionale DOP, un'esperienza sensoriale senza paragoni. Picofarm è invece l'Azienda della famiglia De Marchi, che ha convertito la produzione casearia in allevamento di suini. Oggi "Picofarm" macella il miglior 10% della propria produzione creando prodotti d'eccellenza, quali carni fresche e salumi, realmente a chilometro zero.



Stagione positiva per il Barchessone vecchio: oltre 3000 i visitatori tra eventi e mostre

Si chiude l'anno ed è tempo di bilanci anche per la stagione del Barchessone Vecchio di San Martino Spino. 25 gli eventi e 5 le mostre ospitate al suo interno mentre 2700 circa sono stati i visitatori in occasione dei fine settimana e delle iniziative, oltre a 540 alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Grazie alla collaborazione con la Quarantolese aps che ha gestito le aperture della struttura in coordinazione con il servizio

CEAS La Raganella del Comune di Mirandola, il Barchessone è stato aperto tutti i fine settimana dal 26 marzo al 29 ottobre, con una breve chiusura estiva. Nel corso di questo anno sono stati diversi gli eventi importanti, come la bicicletata nelle Valli in occasione della prima Ciclofesta promossa da tutti i comuni della Ciclovía del Sole e l'inaugurazione del Barchessone Portovecchio e della sua collezione di oggetti della tradizione equestre

e contadina. Grande successo per le passeggiate notturne e le serate dedicate all'astronomia e alla scoperta della fauna notturna, così come per la Campestre del Barchessone tenutasi domenica 12 novembre con la partecipazione di 309 atleti dai 6 ai 75 anni. Anche gli eventi musicali e teatrali hanno coinvolto tutte le fasce d'età. La collaborazione con la Stazione Ornitologica Madenese "Il Pettazzurro" ha permesso inoltre la realiz-



zazione di incontri tematici sulla biodiversità e la tutela del territorio. Appuntamento al 2024, quando il Barchessone Vecchio, celebrerà i 200 anni dalla sua costruzione.

AGRITRAC

RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE

Buone Feste!

VIA XXV APRILE, 25 - 41037 MIRANDOLA (MO)
tel. 0535 611113 - cell. 335 7301431 TESTI e-mail: info@agritracsrl.it - www.agritracsrl.it

IL BAGNO IN MOSTRA

dall'impiantistica al design

Auguri di Buon Natale!

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE
IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com - www.idromarket.com

Vieni a scoprire le soluzioni Delò presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

DELO
SCELTI PER TE
www.deloitalia.com

Cresce l'attesa per il Capodanno a Mirandola: "Pala Simoncelli" verso il tutto esaurito in prevendita

Fervono gli ultimi preparativi per il capodanno musicale, organizzato presso il palazzetto dello sport di Mirandola. Uno sforzo congiunto che ha portato ad un grande risultato: riportare un evento dedicato ai giovani nella Città dei Pico, dopo anni contraddistinti dai timori per tutti gli eventi ludico/culturali indoor. Dalla volontà di riportare la Città fra le scelte possibili fra le quali passare il capodanno, e l'entusiasmo condiviso dall'Amministrazione e dai ragazzi del "ISHOT Staff", sono arrivate le fondamenta per un progetto che mira ad allungare la propria parabola oltre la serata del prossimo 31 Dicembre.

La "line up" della serata "Midnight - Ci Pensiamo Domani" al "Pala Simoncelli", resa possibile grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale, de L'Accento srl, Mirandolese fc, della Fondazione Scuola di Musica "C&G Andreoli" e allo staff ISHOT, prevede l'apertura delle porte delle porte alle



ore 22: Martino Guick accenderà la consolle, seguito dal rapper Fra Betti - giovane talento musicale mirandolese. Successivamente, a partire dalle ore 23 fino alle 4 del 1 Gennaio, si alterneranno sul palco Yuri Veronesi, DJ cittadino, N4C, DJ/Producer particolarmente conosciuto e seguito sui social e Alessandro Romagnoli. Artisti di prim'ordine, accompagnati dal microfono di Mirko Mazzali, storica voce della

discoteca Alterego Club di Verona e attualmente speaker di Radio 5.9. Nel corso dell'evento, il servizio bar sarà garantito da "Èpico" di Mirandola. Sarà inoltre possibile depositare la propria giacca dentro al guardaroba, allestito all'interno del "Pala Simoncelli". Il Capodanno Under 30, che torna nella location che lo ha reso un appuntamento riconosciuto in tutto il territorio della bassa, sarà



caratterizzato dalla limitazione per gli Under 14: ingresso prevendita 25€ (consumazione inclusa), senza prevendita 30€ (consumazione inclusa) e tavoli a 50€/persona (minimo 5 persone). San Silvestro si avvicina: quale occasione migliore per festeggiare l'arrivo del 2024?

Tanti applausi per il Pattinaggio Artistico che ha riempito il palazzetto nel saggio natalizio

Ha registrato un meritato quanto sorprendente tutto esaurito il "Pala Simoncelli" in occasione del saggio di Natale del Pattinaggio Artistico. Fra musiche natalizie e continui applausi si sono esibiti, a turno, tutti i gruppi del Pico Pattinaggio Mirandola dall'Avvicinato all'agonistica. Ad arricchire ulteriormente la serata sono state le performances dei graditi-

simi ospiti della serata: le Polisportive di Carpi e Sassuolo. Il **Vicesindaco Letizia Budri**, ha portato il saluto e il sostegno dell'Amministrazione Comunale, ringraziando sentitamente dirigenti e insegnanti per il grande lavoro svolto in questo 2023. Uno spettacolo bello, apprezzato dalle famiglie e dai tanti amici presenti con giustificato e meritato calore.



La Stadium Volley festeggia il 30° Natale a Villa Tagliata

Si è svolta nel suggestivo contesto di "Villa Tagliata", la tradizionale festa degli auguri natalizi della Volley Stadium Femminile. Una serata meravigliosamente riuscita, contraddistinta da un numero di partecipanti superiore alle attese degli organizzatori, vissuta fra amici, amiche, atleti, sponsor, dirigenti, staff e il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** (Presidente della Società dal 2000 al

2015). Un momento magico, fortemente voluto per concludere un anno di grande lavoro e di crescenti successi sul campo - da ricordare gli "scalpi stagionali eccellenti" di Piacenza, San Damaso e Verona, suggellato dai fuochi d'artificio. Un omaggio ad una società e ad una compagine sportiva femminile capace - nei suoi trent'anni di attività - di divenire un riferimento per centinaia di giovani atlete.



PER NOI IL NATALE È UNA COSA SERIA:

AI REGALI PREFERIAMO LA TRASPARENZA

ALLE FIABE PREFERIAMO IL SERVIZIO

ALLE DECORAZIONI PREFERIAMO LA COMPETENZA

SEMPLICEMENTE, BUONE FESTE!

unoenergy
gas • luce • rinnovabili
☎ 800 089 952 | unoenergy.it | f in @

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA IL TUO REFERENTE COMMERCIALE:
Chiara Maccaferri 335 1520138 | chiara.maccaferri@unoenergy.it
Manuel Capozzi 335 8314204 | manuel.capozzi@unoenergy.it
 VIENI A TROVARCI: **Unoenergy Point Mirandola • Piazza Mazzini 8 • 0535 1948039**

Dal 1963 TRATTORIA DALLA MARTA 60 anni

GRIGLIE: GNOCCO FRITTO E SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE

COTECHINO ZAMPONE COTICHE CON FAGIOLI TRIPPA CACCIATORA

STRACOTTO DI SOMARELLO CON POLENTA

Serate a tema con musica dal vivo

"Ho sempre cucinato per tutti con l'amore di una mamma, ho mantenuto vivi i piatti della tradizione contadina per preservare i sapori delle nostre radici. Si sono sedute alla mia tavola persone altolocate, alcune famose, altre un po' meno, artisti, poeti e cantanti, diverse figure del mondo del clero e ordini religiosi, comitive da varie parti d'Italia e i bimbi di Nomadelfia. Ho accolto le famiglie con il "pranzo della domenica", ricreando quell'atmosfera di casa che mi ha riempito il cuore di gioia nel vederle poi ritornare con figli, nipoti e pronipoti. Ho fondato e preservato la mia trattoria con le buone parole di ringraziamento che ho sempre ricevuto. Mi sento ricca della stima e del compiacimento di chi, seduto alla mia mensa, ha condiviso un pezzetto della mia vita in questi 60 anni! Grazie!"

Marta Zavatta

Via Forcole, 879 San Biagio di San Felice - tel. 0535 85382 - cell. 342 51 73 5870

CONCERTO DI NATALE

Musica per la danza

MIRANDOLA Aula Magna
Rita Levi Montalcini
SABATO 23 DICEMBRE 2023
ore 21

FILARMONICA CITTADINA "G. ANDREOLI"
 in collaborazione con la **Scuola di Danza KHOROVODART**
 Francesco Guicciardi, Filippo Bazzani: fisarmoniche

Posto unico € 12, ridotto fino a 14 anni € 8
 Prenotazione telefonica consigliata: da lunedì 18 dicembre a venerdì 22 telefonando allo 0535/21102 dalle 8.30 alle 11.30
 Ritiro biglietti sabato 23 dicembre dalle 15 alle 17 e dalle 20 alle 21 presso il foyer dell'aula magna

PROPONE IN VENDITA

EX CONSORZIO AGRARIO

Via Valli, 285 - Gavello, Mirandola



Descrizione e stato del bene

Complesso immobiliare su due livelli, magazzino al piano terra e appartamento al primo piano, con retrostante capannone ad uso magazzino, costruzioni accessorie ed area di pertinenza.

Dati catastali

CT: F. 43 map. 88 – Area urbana
CF: F. 43 map 88 sub 8 – F/2

Consistenza dei beni (Superficie Fondiaria)

Sup. fondiaria: 7.529 mq
Sup. lorda: 1.570 mq

Destinazioni d'uso ammesse

Con intervento diretto: come esistente
Con PdC convenzionato

Capacità edificatoria

Sup. complessiva: 3.765 mq

La pista di pattinaggio, le atmosfere natalizie dell'igloo, il trenino: in tanti in centro per le festività

Che Natale, il Natale a Mirandola. Più ci si avvicina alla festa più bella gli eventi aumentano come pure le persone che vi partecipano. La città è in fermento e così anche il centro con la casa di Natale dove in tanti hanno preso parte alle iniziative. Poi c'è la pista di pattinaggio il cui gradito ritorno e apprezzamento ha già fatto segnare tante presenze. La tradizione dei mercatini di Natale si è rinnovata come pure quella della bella iniziativa dei commercianti "Una tira l'altra" e del trenino che ha visto salire fino ad ora grandi e soprattutto piccoli per spostarsi allegramente. Da ultimo ma non

meno importante i concerti natalizi che hanno visto nel Duomo e non solo splendide location musicali. Ancoranti gli eventi in programma per grandi e piccoli nell'igloo di p.zza Costituente. Il 22 dicembre, dalle 16.30 alle 19.30 si terrà "Mani in pasta", laboratorio di pasta fresca per bambini dai 6 ai 10 anni; sabato 23 dicembre invece dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, consegna premi per il concorso 200 libri per 200 presepi. Alle 14.30 invece, "Spidy Babbi" con babbi Natale che arriveranno in centro in modo per foto, sorrisi e doni; alle 18 poi "Laboratori di letture animata e corale". Per la Vigilia, domenica 24

dicembre alle 15 ci sarà "Un saluto a Babbo Natale" mentre alle 18.30 "Mirandola Christmas Buskers". Le attività nella Casa di Natale riprenderanno il 28 dicembre al pomeriggio con "Dolcemente Natale"; per proseguire il 30 dicembre con "Laboratorio del Maccherone al Pettine", "Maccherone da passeggio", "T-riciclo toys" e "Alternative Rock Christmas Soul 4 G". Ultimi appuntamenti il 6 gennaio con: "Spidy Befana", "Laboratorio di riciclo emozionale", "Presentazione calendario "Al Barnardon 2024" e il 7 gennaio con "Mirandola Christmas Buskers".



Strenne musicali nella ex sede della Fondazione Cassa di Risparmio

Si è tenuto nel pomeriggio del 12 dicembre scorso nel salone della ex sede della Cassa di Risparmio, il concerto dedicato dalla Fondazione scuola di Musica Andreoli e dalla Direzione Didattica, al consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola

Un momento di condivisione comunitaria, in cui protagonista è stata la musica, voluto per porgergli auguri di Natale e rinsaldare un rapporto forte e continuo che rappresenta un valore per il territorio e in modo speciale un punto di riferimento per le giovani generazioni.



La casa di Babbo Natale esiste ed è a Mirandola, Alabaster ha raccolto le letterine dei bambini

La magia già vissuta nella notte degli gnomi, organizzata a Mirandola dall'intuizione e della creatività del Maestro Roberto Taormina, continua ad avvolgere la città di Pico della Mirandola. E a Natale vive più che mai in via Isonzo, al civico 23,

dove Pico vive in immagini e ricordi insieme agli gnomi che li trovano casa e dove ogni giorno sono pronti ad essere adottati dai bambini. Anche noi de l'Indicatore siamo stati ospiti di Roberto, ammirando l'Officina delle idee, dove fantastiche

opere in legno prendono forma e vita, e dove ogni angolo trasmette l'energia e la serenità del Natale. Il Natale più bello che tutti sogniamo e auguriamo. Ed è su quell'angolo di casa che affaccia sulla via che si trova la piccola dimora dove il 16 dicembre scorso è arrivato, per il terzo anno consecutivo, Alabaster Snowball, il fidato segretario di Babbo Natale, per il ritiro delle letterine con desideri e pensieri. Alabaster, al secolo Roberto Taormina, con l'assistenza dei suoi Elfi ha accolto presso l'Officina delle idee tutti i bambini che hanno personalmente consegnato la letterina al fidato segre-

tario di Babbo Natale. Tutti i giovanissimi ospiti sono stati omaggiati di un ricordo preparato dall'artista Taormina. E per chi non c'era, nessun problema. La casa e l'Officina delle Idee rimangono a disposizione dei bambini e delle loro famiglie. All'esterno per adottare uno gnomo, lasciando un pensiero scritto o scrivendo su whatsapp 3288967994 per scoprire la magia degli spazi all'interno. Per ammirare tantissimi oggetti creati con il legno, come gli gnomi e le loro casette! Qui anche le scolaresche sono benvenute. L'Officina delle idee è anche su Facebook, all'omonima pagina.



La cena della Solidarietà fa il record di presenze e celebra un 2023 al servizio della comunità

Centinaia di volontari e amici delle tante Associazioni di Volontariato del territorio, si sono riuniti presso la Polisportiva Quarantolese per la cena della consulta del Volontariato mirandolese in vista delle prossime festività. Soddisfazione per la buona riuscita della serata è stata espressa dalla presidente della Consulta Carla Gavioli. Presente inoltre - unitamente ad Assessori, Presidente del Consiglio comunale, Consiglieri, rappresentanti della Polizia Locale e delle forze dell'ordine, della Fondazione Cassa di Risparmio e della Scuola di Musica - e felice per la tanta partecipazione anche il **Sindaco di**

Mirandola Alberto Greco, che nel proprio intervento ha sottolineato l'importanza dell'impegno messo in campo, ogni giorno, dalle volontarie e dai volontari delle associazioni, un'opera instancabile che rappresenta un valore unico e prezioso per l'intera comunità. "Il vostro impegno, unito all'entusiasmo che riversate nelle iniziative nelle quali siete coinvolti o organizzatori diretti rappresenta un valore inestimabile meritevole di menzione e di massimo supporto. Il Volontariato mirandolese è uno scrigno di valori, difesi e tramandati attraverso il lavoro quotidiano. Una presenza solida che è divenuta negli anni ossatura portante della nostra comunità, proprio per la capacità di infondere soprattutto speranza e unità.



La carica dei 500 alla festa di Natale della Mirandolese F.C.

Una festa di Natale in grande stile per la Mirandolese F.C., che si avvia alla conclusione di un 2023 contraddistinto da un vero e proprio "all-in" direzionato verso il Settore Giovanile ed ai progetti sulla città. La serata, tenutosi presso il Ristorante "Sale&Pepe" e reso possibile grazie all'impegno di volontari e dirigenti gialloblù, ha visto la

partecipazione di tutte le squadre del settore giovanile e della prima squadra per un totale di circa 280 atleti e relativi genitori. "Vorrei rivolgere un plauso ai miei dirigenti ed al mio staff che si è prodigato per questo evento indispensabile per l'aggregazione e la condivisione e per aver concluso un anno ricco di soddisfazioni e contraddistinto da

numerosi investimenti e progetti rivolti al territorio e alla comunità. Nel 2024 ci attendono numerose sfide stimolanti e ritengo di poter asserire che la nostra squadra ora è pronta per affrontarle tutte", ha detto la Presidente Gaia Galvagno che infine ha rivolto un ringraziamento sentito ai presenti e sincero augurio di Buon Natale"



Valori etici, riutilizzo e sostegno alla biodiversità: scambio di auguri natalizi per il Lions Club Mirandola

Villa Fondo Tagliata lo scorso 12 dicembre ha ospitato la tradizionale Serata degli Auguri natalizi del Lions Club Mirandola. L'occasione è stata propizia per il presidente Paolo Campedelli di focalizzare l'attenzione sul tema della sostenibilità. Invitate a portare le loro testimonianze su alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, Erika Morri, Marinella Pignatti ed Eleonora Tomasini. Morri, ex giocatrice della nazionale femminile di

rugby, formatrice, coach e fondatrice del progetto "Wo*men's rugby land of Freedom: chi semina sport, raccoglie futuro" ha parlato dei valori etici della pratica sportiva e del suo riutilizzo di materiali non tradizionali per la realizzazione di articoli di abbigliamento e bigiotteria. Pignatti, ha portato la sua esperienza come volontaria nel progetto di recupero di tessuti di scarto, trasformati in abiti nuovi dalla Sartoria Circolare

Manigolde di Finale Emilia. Tomasini, ecologa naturalista, ha ribadito la necessità di rispettare la natura e la biodiversità per la salvaguardia degli ecosistemi, per il benessere degli animali e per la continuazione delle specie. Il coro giovanile "Ensemble Augusta" diretto da Lucio Carpani, ha intrattenuto i presenti con canti delle tradizioni celtica. Tra gli ospiti anche il **Sindaco Alberto Greco** e i rappresentanti locali delle forze dell'ordine.



100 anni di Italo Calvino: incontrati gli studenti

Per la scuola Secondaria di II grado (scuole superiori), l'Ufficio Cultura del Comune ha organizzato, presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini - "Un incontro con l'autore". Numerosi i ragazzi che vi hanno preso parte e che hanno interagito con Domenico Scarpa autore del saggio: "Calvino fa la conchiglia (Hoepli, 2023). Presente per l'Amministrazione

comunale l'Assessore alla Scuola e alla Cultura Marina Marchi.



Celebrati i 30 anni di attività del Coro Città di Mirandola

Al Polo Culturale "Il Pico" è stata allestita e inaugurata il 7 dicembre, alla presenza del Sindaco Alberto Greco, la mostra che racconta il trentennale del Coro Città di Mirandola. Un viaggio raccontato attraverso materiale audiovisivo che dalla fondazione, per volontà del Maestro Giuliano Vicenzi, arriva ai giorni nostri, con il coro confluito nell'Associazione "Amici della

Musica" APS di Mirandola. La mostra è visitabile fino a fine gennaio.



Gli auguri del Circolo Medico Merighi. Presente Alberto Bollini

Grande partecipazione alla festa degli auguri natalizi, organizzata dal Circolo Medico "M. Merighi" e AMMI, presso Villa Fondo Tagliata. Presente Alberto Bollini, che come allenatore della Nazionale di Calcio Under 19, ha vinto i Campionati Europei nel 2023. Preceduto dall'inno di Mameli, Bollini ha parlato di etica, sport e giovani nel mondo del calcio", sotto-

lineando l'importanza dell'aspetto relazionale alla base del gruppo.



Grazie a Giancarlo e Elvino Bruni per il presepe alla Cra Cisa

Hanno realizzato il presepe nella Cra, meritandosi il plauso degli ospiti e dei responsabili. "Dopo gli anni più cupi della pandemia, Giancarlo Bruni e il fratello Elvino sono potuti tornare presso la Cra Cisa e realizzare un bellissimo presepe. Tutti contenti di questa opera che aiuta ospiti ed operatori ad entrare nel clima del Natale nel suo aspetto

più vero. Grazie per la generosità dimostrata anche quest'anno."



DATACOL
HYDRAULICS

Centro raccordatura Oleodinamica

NUOVA APERTURA

400 m²

MIRANDOLA (MO)

Viale Antonio Gramsci 287 / 289

Il gruppo Datacol vi auguria Buone feste

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MARCO DONNARUMMA - Lega

BILANCIO 2024: PRONTI ALLE SFIDE CHE CI ATTENDONO



Il Comune di Mirandola si accinge ad approvare entro i termini di legge - per la prima volta in questi 5 anni e grazie all'uscita da Uzman - un bilancio solido, che guarda al futuro e che consentirà di avviarcia a testa alta a fine consiliatura. Mantenendo fede ai tanti impegni presi in campagna elet-

torale, chiudiamo il quinquennio senza aver toccato le tasse, che continuano a rimanere tra le più basse di tutto il territorio, e anzi avendo ridotto le tariffe per alcune categorie, senza alcun ricorso all'indebitamento, grazie anche agli investimenti fatti dall'Amministrazione. Il recesso da Uzman inoltre porterà alla reinternalizzazione dei maggiori trasferimenti versati pari ad €580.000 per il solo 2024. L'anno che ci attende sarà anche quello in cui vedrà la luce il nuovo sistema di varchi da 780 mila euro, che consentirà un controllo capillare di tutto il territorio, unitamente alla nuova unità cinofila voluta dalla Lega. Continua poi il percorso sulla ricostruzione degli edifici pubblici, tra i quali preme sottolineare il

perseguimento dei lavori per il Municipio di Piazza Costituente, e l'avanzamento delle nuove opere, come il nuovo asilo nido di Via Giolitti, successo interamente da attribuire all'attuale Giunta che ci permetterà di andare ad agire concretamente sul problema delle graduatorie, grazie anche all'apertura dei nuovi micronidi. Confermati anche tutti i bonus dimostratisi vincenti negli anni, tra cui quelli per i sistemi antintrusione, nonché oltre 600 mila euro per la manutenzione straordinaria delle strade asfaltate, più di un milione di euro per lo sviluppo delle ciclabili sul territorio e la conferma per il 2024 di tutti gli eventi che anche quest'anno hanno saputo attrarre migliaia di persone da tutta la Provincia e oltre. Sono

tante le voci di questo bilancio e sarebbe impossibile elencarle tutte in un articolo di giornale, ma quello che conta è che anche quest'anno siamo riusciti a tradurre in cifre e numeri quelle che sono le istanze e le richieste provenienti dal territorio, dall'associazionismo e dai comitati. Mirandola si conferma una realtà solida, capace di fungere da faro per gli altri comuni limitrofi e, al contrario di quel che dice la minoranza, investe sul futuro come mai prima. Siamo pronti alle sfide di questi ultimi mesi, convinti che si possa sempre migliorare e che la chiave di successo rimanga in quell'ascolto tra amministrazione e cittadinanza che è mancato per tanti anni sotto la guida del PD e che non dovrà mai più venire meno.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

GRAZIE AI MIRANDOLESI E A TUTTI I VOLONTARI CHE RENDONO SPECIALE IL NOSTRO NATALE



Il presepe in Municipio, la pista di pattinaggio adiacente allo stadio Loli, la novità dei mercatini al chiuso, insieme e grazie alle associazioni di volontariato che abbiamo la fortuna

di avere a Mirandola. Le abbiamo viste alla festa del volontariato e le vediamo tutti i giorni mettersi al servizio della nostra comunità. Nonostante quello che dicono, o vogliono fare credere, gli avversari politici, il centro storico è bello, e pieno di luci così come lo sono, le illuminazioni natalizie anche nelle nostre frazioni. Il 13 dicembre scorso ero presente anche io con alcuni delegati di Fratelli d'Italia, tra cui Mario Maretti e Massimo Marchesi, alla cena della solidarietà organizzata dalla nostra consulta del volontariato con più di 275 presenze. Personalmente ho sempre voluto essere presente ad un evento così partecipato e di valore sono riunite le associazioni presenti sul nostro territorio. Un bellissimo

ritrovo. Così come è stato bellissimo l'arrivo di Babbo Natale in Municipio di via Giolitti. Con la fatina dei boschi e un altissimo Elfo aiutante. Privi di slitta ma alla guida del trenino utilizzato per i tour di Mirandola in XMAS e accolti dal sindaco Alberto Greco, presso la Sala Consigliare. Una sorpresa graditissima anche per tutti i dipendenti comunali e per i rispettivi bambini che sono stati coperti di regali e sorrisi. Un momento di grande condivisione per avvicinare le festività dell'ormai prossimo Natale. A tutti coloro che rendono possibile realizzare tante iniziative in ogni angolo della città, grazie. Grazie di esistere e di valorizzare le nostre tradizioni locali. Quelle animano da sempre la

nostra società e che trasmettono quei valori di pace, solidarietà e vita rappresentati dal presepe. Orgogliosi di questo a differenza di chi al posto dei presepi preferisce esporre carri armati in piazza, come simboli del Natale come succede a Modena per scelta dell'Amministrazione PD. Vedendo le varie guerre presenti e che ci circondano e una scelta che non condivido. E' un periodo di feste e unione tra le famiglie nelle forme più semplici e più vere. Sperando che questo sia un Natale sereno, da vivere con gioia nella bellezza della nostra città. Nella speranza che questa gioia ci accompagni anche nel 2024. Non mi resta, e non ci resta, che augurare Buon Natale di cuore a tutti.

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

'PER IL RILANCIO DEL CENTRO STORICO SERVE UNA VISIONE CHE LA GIUNTA NON HA'



La sala consigliere, gremita in occasione dell'iniziativa aperta al pubblico sul centro storico, di giovedì 14 dicembre, promossa dal PD e dal suo gruppo consigliere, è la testimonianza di quanto i mirandolesi amino il cuore della propria città. Imprenditori, commercianti, dirigenti dell'associazionismo di settore e del volontariato ma anche semplici cittadini hanno partecipato attivamente alla serata attraverso

un dibattito intenso e competente. Importante il contributo, in particolare, dell'assessore Corsini "padre" della nuova legge regionale sulla economia urbana. La legge introduce un approccio innovativo ai temi dei centri storici fatto di una visione delle azioni attivabili non più settoriale (commercio, servizi, riqualificazione, mobilità,) ma cercando di integrare in maniera sinergica questi aspetti fra loro. Difficile sintetizzare in poche righe tutto quello che è stato trattato in serata ma su una cosa il giudizio è unanime: occorre una visione innovativa e strategica per risolvere la crisi dei centri storici. La fase storica che attraversiamo richiede di mettere a sistema una strategia di breve, medio e lungo termine e dare una risposta collettiva, con un cambiamento di paradigma e mentalità, che richiede la focalizzazione dei punti di forza e di debolezza e la costruzione di un patto pubbli-

co-privato condiviso fra l'Amministrazione e tutti gli attori in campo. Per fare questo occorre una strategia complessa ma fattibile che manca dall'insediamento della giunta leghista. Serve al più presto "riaccendere" la macchina della ricostruzione degli edifici pubblici ferma in molti casi da quasi 5 anni per recuperare funzioni e occasioni di rientri di servizi pubblici e privati come ad esempio l'ex GIL per le forze di Polizia o l'edificio pubblico in via Montanari per ospitare uffici del comune o l'ex Milizia come luogo di funzioni pubbliche (Carabinieri, INPS) e funzioni private di commercio o residenziali ma anche facilitare il recupero di aree private come gli impianti industriali dismessi ex Goldoni ed ex Barbi. Occorre lavorare sull'aggiornamento dei Regolamenti comunali in materia di commercio per favorire e sviluppare insediamenti di qualità. È necessario un nuovo piano della

mobilità per ravvivare commercio e residenziale: no alla circonvallazione a doppio senso ma più parcheggi per facilitare ingressi in centro soprattutto favorendo la mobilità dolce. Lavorare in particolare sull'attrattività turistica del centro in vista della riapertura del teatro e del castello che si abbinerebbero alla perfezione a tutti i bellissimi edifici residenziali recuperati con la ricostruzione. Mirandola, dopo questo periodo di isolamento forzato, a cui la giunta leghista l'ha obbligata senza prospettiva, ha bisogno di riprendere il ruolo di comune capofila dell'area nord della provincia di Modena a vantaggio di se stessa e di tutto il territorio che la circonda e uno degli elementi che farà la differenza è esattamente la rinascita del proprio centro storico che è la sintesi della città stessa, ne definisce l'anima e rappresenta il cuore pulsante dell'intera collettività.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

IL CASO SAURO BORGHI E IL PARTITO DANNOSO



È accaduto di recente che Sauro Borghi, sindaco di San Prospero in una giunta di centro sinistra, durante una serata pubblica per parlare di sanità e incontrare i nuovi

primari di reparto dell'ospedale di Mirandola, facesse, in chiusura, una battuta da "bar sport". Una di quelle battute sbagliatissime in un periodo sconvolto da un episodio angoscioso; battuta che gli ha procurato una negativa, non voluta, notorietà. Borghi si è scusato immediatamente, ma il PD provinciale ha voluto strumentalizzare l'episodio per fini interni. A nessuno sfugge che il segretario modenese Solomita non gradisca l'azione di Borghi in difesa di Aimag e sia anche infastidito dalle rivendicazioni sull'Ospedale di Mirandola; peraltro al gruppo delle donne modenesi del PD appartiene

la presidente attuale di Aimag, voluta dal sindaco di Carpi, Bellelli. A noi non piace il "chiacchiericcio o la polemica fine a se stessa", non lo abbiamo mai fatto, ma qui è evidente la strumentalizzazione. Non è stata certo una pagina alta di politica. Negli ultimi anni Borghi si è occupato, come sindaco dell'Unione, dell'Ospedale Santa Maria Bianca, esercitando una intensa azione e pressione per avere i primari necessari. Attualmente sostiene, in prima persona, la battaglia per la difesa di Aimag contro le ambizioni di conquista di Hera, e con un ruolo, ancora una volta dannoso,

del sindaco di Soliera, segretario della federazione PD. Borghi sta facendo ciò che competerebbe al sindaco di Mirandola, Alberto Greco. Un compito che non svolge per scarsa volontà o inesperienza politica, e anche perché fuori dalla Unione dell'Area Nord, pur risultando, forse a sua insaputa, sempre vigile e attivo stando alle veline dell'Indicatore Mirandolese. Su questi temi Borghi è stato il vero sindaco di Mirandola: deploriamo la frase in tutti i sensi, ma, nel raffronto fra le parole e i fatti, siamo attenti a misurare il merito e il valore dei fatti che contano.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

PANEM ET CIRCENSES



Visto che siamo a fine anno e nel 2024 ci saranno le elezioni, mi sembra utile fare il punto sulle prospettive della nostra Mirandola. Senz'altro c'è ancora molto da fare sia in centro storico, dove la ricostruzione procede lentamente ed ancora non c'è stato il trasfe-

ramento di uffici ed attività necessario per ridargli vita, sia lungo il circondario dove ancora si viaggia a senso unico, facendo molti km in più del dovuto ed inquinando di conseguenza. L'attuale amministrazione si è molto distinta nei "circenses" sotto forma di eventi e feste organizzati sia nel capoluogo che nelle frazioni e francamente non mi sento di criticarla per avere offerto spettacoli di buona qualità come l'ultimo concerto dei Nomadi in memoria di Elvino Castellazzi. Accanto ai "circenses" però gli antichi imperatori romani usavano distribuire "panem", sotto forma di cibo ed aiuti ai più poveri che così stavano tranquilli. Ecco, qui mi sembra che la Giunta sia stata un po' carente.

Nel Bilancio di previsione per i prossimi tre anni (2024-2026) che verrà approvato il 21 Dicembre, i soldi per i più poveri, i soggetti a rischio di esclusione sociale, sono pochi. Anche se la cifra per il 2024 può sembrare alta (600.000 euro) si riduce a meno di 250 euro all'anno per cittadino, se consideriamo una popolazione a rischio povertà pari al 10% della popolazione del comune (fonte ISTAT - dati relativi all'Emilia Romagna). 250 Euro all'anno per aiutare persone che hanno perso anche il reddito di cittadinanza e non hanno prospettive per il futuro sono insufficienti. Manca il panem! Per quanto riguarda la "splendida solitudine" del nostro comunello dopo l'uscita dall'UCMAN, sono anni

che lo scrivo: solo con la fusione dei nove comuni dell'area Nord potremo acquisire la massa critica per difendere i nostri interessi in Provincia. Mirandola da sola non conta niente e il resto della Bassa non è messo meglio visto che l'UCMAN è un carrozzone sgangherato senza prospettive. Se poi vogliamo parlare di viabilità in generale e di Cispadana in particolare, ricordo al collega Ganzerli che l'iniziativa per la mozione che sdoganava la strada a scorrimento veloce al posto dell'autostrada è venuta dal M5S ed ha portato, dopo mesi di trattative, ad un testo condiviso da tutte le forze politiche. Comunque ne ripareremo l'anno prossimo. Per il momento BUONE FESTE A TUTTI!



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare
la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE

Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA

Impaginazione
a cura di TreTigri
su progetto grafico
di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47 - Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606



ECONOMIA

Sidam raddoppia e inaugura un nuovo sito aziendale di 2500 mq. Occuperà un centinaio di persone

Si trova a Mirandola e si aggiunge allo stabilimento già presente a San Giacomo Roncole. "Orgogliosi di investire sul territorio"

"È un misto di orgoglio e soddisfazione quello che mi sento di manifestare per il raggiungimento di una tappa molto importante nel percorso di crescita e di sviluppo di Sidam, l'azienda che ho la fortuna e il piacere di guidare. Lo faccio con il senso di responsabilità e con la passione che ci hanno accompagnato nel vincere le sfide del mercato, su scala internazionale". Con queste parole, Annalisa Azzolini, CEO di Sidam ha salutato i numerosi invitati all'inaugurazione del nuovo sito aziendale di 2.500 mq in Mirandola che si aggiunge a quello già esistente di San Giacomo Roncole.



Il taglio del nastro è avvenuto sabato 16 dicembre scorso alla presenza di numerosi invitati tra i quali il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi ed il Presidente di Confindustria Emilia Area Centro, Valter Caiumi. Con loro anche il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, l'**Assessore alle Attività produttive del Comune Fabrizio Gandolfi** e Palma Costi in rappresentanza della Regione Emilia Romagna, Mirco Besutti per la Scuola di Musica. Sidam, è stata fondata nel gennaio del 1991 da Graziano Azzolini esperto conoscitore

del settore, il quale intuisce la necessità dei centri ospedalieri di eccellenza a livello internazionale di avere a disposizione dispositivi medici monouso, ovvero prodotti innovativi e realmente fruibili. Oggi Sidam è un'impresa che copre tutte le fasi aziendali, dalle attività di R&D fino alle attività post- vendita, con lo scopo di garantire il massimo controllo sulla qualità dei prodotti e offrire al cliente innovazione e un servizio sempre più accurato. Attualmente Sidam da occupazione a circa 200 persone, lavora con 19 Paesi nel mondo e la spinta dell'export continua ad essere il motore della crescita. "La stessa passione che ci ha

portato ancora a investire e crescere in questo territorio - ha poi aggiunto Annalisa Azzolini - ci ha ospitato e ci ha già permesso di raggiungere importanti traguardi, vogliamo sia ancora una volta la base dalla quale partire per raggiungere obiettivi ancora più importanti e ambiziosi". Parole a cui hanno fatto seguito quelle del Sindaco Greco, che si è complimentato perché pur presenti e operativi da tempo hanno scelto di investire nuovamente sul territorio mirandolese. "Segno tangibile che qui c'è ancora quella risposta, quel ritorno, soprattutto quella qualità in termini di lavoro, e crescita non riscontrabile altrove nemmeno di

fronte ad una maggiore convenienza di tipo economico-produttiva. Contribuendo così a consolidare quella strada che va verso il futuro della città, dell'territorio, di un indotto intero, importantissima per le nuove generazioni." Palma Costi ha voluto ricordare l'importanza centrale del distretto biomedicale mirandolese all'intero del tessuto economico del Paese, mentre Carlo Bonomi il Presidente di Confindustria, ha voluto sottolineare il suo orgoglio di imprenditore investire su di un territorio che lo ha accolto nel 2015. "Abbiamo inaugurato questo stabilimento che ci consente il raddoppio della capacità produttiva e ci darà la possibilità di spazi per investire in nuove tecnologie e innovazione e nuovi prodotti, fondamentali per rimanere competitivi sui mercati internazionali. Auspichiamo di poter partire entro il primo trimestre del 2024, e a pieno regime contiamo di occupare un centinaio di persone. Mirandola resta un distretto importantissimo, il secondo biomedicale al mondo, nonostante qualche complicazione dal punto di vista logistico. Però è un territorio incredibile dove capitale umano e capacità di fare squadra sono unici al mondo ed in grado di creare prodotti unici."



SALUTE

Movimenti in entrata e in uscita nella rete dei medici di base: a Mirandola due cambi da fine dicembre

A Mirandola sono due su diciassette i medici di base/famiglia che entro il 31 dicembre cesseranno l'incarico, mentre altri due entreranno in servizio. Dal 1° gennaio 2024 il medico Grasselli Davide in Via Mazzone, 3/A Mirandola entrerà in servizio e sarà potrà essere scelto con le modalità indicate sotto. Stessa cosa per la dottoressa Bruno Marilisa, con ambulatorio in via Punta 1/C, località Cividale. In questi giorni l'Ausl, ai numeri di cellulari dell'utenza già a disposizione dell'Azienda, sta fornendo indicazioni agli assistiti dei medici che cesseranno l'incarico il 31 dicembre. Alla luce degli attacchi hacker che hanno inciso su molte funzioni telematiche dell'azienda, tali da

generare anche molta diffidenza, l'Ausl ha pubblicato i testi degli sms che vengono inviati agli utenti al fine di verificarne la loro veridicità. Cambiare il medico o il pediatra è un'operazione che può essere fatta comunque in autonomia, in modo semplice e veloce tramite il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, accedendo alla sezione "Servizi online" e scegliendo "Cambio/revoca medico di famiglia". Il sistema mostra i nominativi dei medici/pediatrati che hanno posti disponibili e, una volta effettuata e confermata la scelta, il nuovo medico è già assegnato. Non ci sono, quindi, tempi di attesa per la gestione della pratica. In alternativa è possibile richie-



dere il cambio del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta compilando il modulo disponibile nella sezione 4 pediatri di libera scelta disponibili nel comune di Mirandola. Nessuna variazione in entrata e in uscita viene segnalata tra i medici di base nel sito web dell'Ausl di Modena.

FINE TUTELA LUCE & GAS? IO SONO TRANQUILLO, HO SCELTO SINERGAS.

Siamo in tanti che, come me, ricevono luce e gas con **tariffe tutelate**. Io neanche lo sapevo, ma quando ho scoperto che dal prossimo anno non ci saranno più **mi sono informato** e ora sono tranquillo perché **ho scelto Sinergas**. È da 35 anni che li conosco e di loro mi fido.

Fai come me: vai a trovarli, sono cordiali e preparati e ci sono **più di 60 sportelli Sinergas Luce & Gas** dalle nostre parti. Io poi ho anche chiesto per i miei genitori e pensa, visto che hanno più di 75 anni, se vogliono, possono rimanere in tutela.

IO CON SINERGAS SONO TRANQUILLO, E TU?

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

numero verde gratuito 800 038 083 www.sinergas.it

A NATALE REGALA UN LIBRO



"IL RITRATTO"

di
ELENA VITTORIA SINICO



L'autrice

"Caterina Soavi ha quasi diciotto anni e vive in due epoche diverse: a Versailles alla corte del Re Sole e a Mantova nel 1999. Ma un mistero avvolge la morte della giovane cortigiana e la Caterina del presente dovrà scoprire la verità..."

LO TROVI IN VENDITA A MIRANDOLA PRESSO
LIBRERIA LA VENTUNESIMA STORIA - EDICOLA REAMI - EDICOLA LIBRERIA VINCENZI
A SAN FELICE PRESSO CARTOLIBRERIA CARTA E PENNA
A SAN GIOVANNI IN PERSICETO PRESSO LIBRERIA DEGLI ORSI
E IN TUTTI GLI STORE ON-LINE (ad es. AMAZON)

CHI HA UCCISO CATERINA SOAVI?



SCUOLA

Il Liceo Pico guarda al futuro e diventa Scuola 4.0 ispirandosi al liceo olandese col quale è gemellato

Il soggiorno degli studenti olandesi gemellati con il Liceo Pico di Mirandola si è concluso da qualche settimana. La Prof.ssa Elena Balestrazzi e la Prof.ssa Francesca Silvestri, entrambe insegnanti di inglese sono le docenti che hanno organizzato questo entusiasmante progetto.

Perché un gemellaggio con una scuola olandese? La collaborazione con l'Elde College è nata oltre 20 anni fa all'interno di un progetto Erasmus.

L'obiettivo principale era sviluppare un senso di identità europea tra le nuove generazioni attraverso il confronto degli stili di vita. Questo gemellaggio ha segnato l'inizio di una lunga serie di scambi di classe, focalizzati sulla comunicazione in lingua inglese, lingua veicolare di entrambe le istituzioni. Nella scuola olandese vi sono corsi in cui le materie si imparano direttamente in inglese, pertanto il loro livello linguistico è decisamente alto. Anche i nostri studenti del 4° anno, in buona parte già certificati B2 o C1 si sono dimostrati all'altezza della situazione.

Quali sono gli aspetti innovativi della scuola olandese? Durante il nostro soggiorno in Olanda, abbiamo esplorato una realtà innovativa già implementata da anni nei Paesi Bassi che ora stiamo progettando di introdurre attraverso i fondi PNRR, Piano Scuola 4.0.

La scuola olandese, posizionata ai vertici della classifica OCSE PISA, vanta una vasta esperienza nella didattica digitale. Lo zaino degli studenti olandesi è molto più leggero perché contiene quasi esclusivamente un PC che fornisce risorse digitali e piattaforme dedicate all'apprendimento, permettendo un risparmio notevole alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo. Da settembre 2024 vorremmo introdurre al Liceo Pico anche un altro aspetto della scuola olandese: le aule disciplinari in cui sono gli studenti a cambiare aula ad ogni cambio d'ora e non l'insegnante. In questo modo, ogni aula può essere arredata con materiale



tematico per favorire un apprendimento immersivo. Ad esempio, l'aula di storia può presentare sulle pareti linee del tempo con immagini degli eventi e personaggi più significativi del periodo. Attraverso i fondi del PNRR sarà possibile anche allestire alcuni ambienti innovativi con arredi modulari e colorati per favorire la didattica collaborativa. Che cosa hanno imparato gli studenti olandesi qui a Mirandola? Ogni anno abbiamo proposto temi di interesse comune da sviluppare in lavori di gruppo. Quest'anno, i ragazzi hanno partecipato a un laboratorio sull'Intelligenza Artificiale con un esperto esterno dell'UNIMORE, che ha permesso loro di fare i primi passi su piattaforme di AI. L'esperienza ha stimolato riflessioni sulle opportunità e i rischi legati a questa tecnologia. Oltre alle attività scolastiche, i ragazzi olandesi hanno potuto apprezzare le eccellenze del nostro territorio attraverso un laboratorio musicale offerto dalla Fondazione Scuola di Musica "Andreoli" di Mirandola, diventando protagonisti nel gruppo di percussioni "Rulli e Frulli". Studenti e docenti hanno apprezzato la finalità di inclusione e sostenibilità del progetto, motivo di prestigio

a livello internazionale del nostro territorio. Infine, la nostra emilianità si esprime anche con le tradizioni culinarie locali. Il gruppo di 40 studenti ha svolto un laboratorio di cucina presso l'Associazione della Parrocchia di Mortizzuolo, preparando e gustando il nostro piatto tipico: i maccheroni al pettine. Un momento di grande emozione, in cui le "sfoglioline" hanno condiviso i segreti dell'impasto fatto a mano, mentre i ragazzi si sono entusiasmaticamente cimentati nella lavorazione della pasta attraverso il famoso "pettine". Ringraziamo pubblicamente gli enti del nostro territorio che hanno reso possibile questa iniziativa attraverso la loro preziosa collaborazione.

Pensate di proseguire con questo progetto anche nei prossimi anni? Il progetto è molto complesso dal punto di vista organizzativo in quanto sono coinvolti in media più di 40 studenti e le loro famiglie per due settimane. In ogni modo, pensiamo di proseguire in quanto condividere la quotidianità con un coetaneo straniero per diversi giorni è un'esperienza possibile solo durante gli anni di scuola, poi restano i viaggi all'estero come turista, ma quella è un'altra cosa.




VOLONTARIATO

Il valore umano e sportivo di Atlantide Onlus Mirandola: la testimonianza toccante di AIL Ferrara

Riceviamo e pubblichiamo la lettera scritta dall'istruttrice di Fitness e volontaria AIL di Ferrara Patrizia Vincenzi. Ex agonista ha conosciuto il Presidente di Atlantide Antonio Modena e l'attività portata avanti dalla società che unisce nuotatori con disabilità, nota realtà associativa mirandolese "Vorrei raccontarvi qui una bellissima storia di vita che agglomera contemporaneamente passione, entusiasmo, collaborazione, amicizia, sostegno e ultimo, ma non ultimo, tanto sentimento. Era il 1989 quando entrai per la prima volta alla piscina di Mirandola per partecipare come allieva ad un corso propedeutico all'ottenimento della qualifica di Istruttore di Nuoto 1° livello. Da ex agonista e già stanca di lavorare in ufficio, sognavo di trasformare la mia passione nel mio lavoro. Fu in questa occasione che conobbi Antonio Modena che mi ha accompagnato passo dopo passo verso un 2° livello Istruttrice di Nuoto FIN, nonché Assistente Bagnanti ed Allenatrice di squadre agonistiche. A lui devo tutto quello che so, ma soprattutto gli devo l'esempio di chi aiuta il prossimo non certo a scopo di lucro ma semplicemente perché vede in te una potenzialità. Tutto ciò ci ha legato moltissimo e nonostante io abbia intrapreso



un'altra strada approdando nel campo del fitness delle palestre non ci siamo mai persi del tutto di vista. Otto anni e mezzo fa morì mio papà per una forma leucemica ed ho avuto l'idea di trasformare il mio grande dolore in amore verso chi ancora soffre per questa subdola e terribile malattia. Nel 2016 nasce All'Love Life in ricordo di mio papà proprio il giorno del suo compleanno, una manifestazione che richiama istruttori di fitness di fama nazionale ed internazionale che si mettono a disposizione gratuitamente per la raccolta fondi pro AIL Ferrara che opera su diversi fronti: sviluppo della Ricerca scien-

tifica in campo delle leucemie e di altre malattie del sangue, tramite borse di studio ed assegni di ricerca per mettere a punto sempre nuove e più efficaci terapie; sostegno del Centro di Ematologia ed Oncematologia pediatrica del S. Anna di Ferrara; trasporti gratuiti casa/day hospital ed ambulatori; supporto psicologico; aiuti economici alla famiglie in difficoltà; alloggio e buoni pasto ai non residenti a Ferrara; progetto di Arte terapia e fotografia in Oncematologia pediatrica e tanto altro ancora. Ancora una volta Antonio mi ha dimostrato che non esistono barriere proponendomi la collaborazione della squadra paralimpica Atlantide di cui ora è l'allenatore. "Beh...non riusciremo a portare l'acqua al Palapalestre di Ferrara, ma possiamo organizzare ugualmente una giornata in piscina"... e da questa frase è nata l'idea delle "lezioni in differita" perché gli aiuti

possono, effettivamente, arrivare da qualsiasi parte se partono dalla volontà di volerli realizzare. Armata di macchina fotografica e costume agonistico mi sono presentata in piscina per conoscere i ragazzi ed il mio cuore si è illuminato come una lampadina. Mi aspettavo un ambiente serio ed emotivamente ingombrante, invece mi sono ritrovata a ridere e scherzare con un gruppo simpatico, motivato, autentico e pure autoironico! Yuri, Simone, Calogero, Asia, Sofia, Claudio, Emiliano e Carlos sono una forza della natura ed ho potuto constatarlo dal vivo non solo durante gli allenamenti ma anche in gara, nello specifico ai campionati italiani tenutisi a Mestre ad aprile 2023, gare in cui si sono guadagnati un terzo posto assoluto. Quest'anno è andata in scena l'ottava edizione di All'Love Life ed il gruppo Atlantide era sempre lì, sempre al nostro fianco e di nuovo in presenza al Palapalestre sorridenti più che mai. La frase che mi è rimasta scolpita nella mente come un mantra è stata la risposta di Yuri il primo anno di cooperazione. Alla mia domanda "ma... voi che siete i primi ad aver bisogno di aiuto, come mai avete accettato di aiutare AIL Ferrara?". "All'inizio quando eravamo noi ad aver bisogno di sostegno economico, l'aiuto è inaspettatamente arrivato, ora noi aiutiamo gli altri. Perché la fortuna deve girare". Feci fatica a trattenere le lacrime perché questa frase porta con sé una grandissima verità, che solo chi ha il cuore puro può esprimere con quella naturalezza disarmante".





ECOELITE
di Mantovani

- DISINFESTAZIONI
- ESPURGO POZZI NERI
CON TRATTAMENTO IGIENIZZANTE
- VIDEOISPEZIONI
CON TELECAMERA
- DISOTTURAZIONI
BAGNI, CUCINE E COLONNE FOGNARIE

Buone Feste!

@ecospurghi.mantovani@gmail.com Cell 389.6898770
ANNI DI ESPERIENZA - SERVIZIO PRONTO INTERVENTO



CULTURA

Morselli e il bel racconto di quel Natale povero nella bassa, che diventava grande festa per tutti

Il Natale della Bassa è entrato e uscito più volte dai libri di Giuseppe Morselli. Profondo conoscitore delle tradizioni popolari locali le ha divulgate per il piacere di riviverle, conoscerle, tramandarle. Così è stato anche per queste righe che riproponiamo contenute in "Tradizioni natalizie del Modenese" uscito nel 1983 a cura di Roberto Vaccari. Dalla Bassa Modenese (Giuseppe Morselli) "Una volta nella Bassa Modenese il Natale era povero, anzi, più povero che non in tante altre zone. Ci si trascinava dietro da secoli una fame antica, che solo le grandi occasioni il Natale e la Pasqua riuscivano a placare almeno per un giorno. Non mancavano le tradizioni,

alcune delle quali sopravvivono anche oggi. Si andava alla Messa di mezzanotte dopo una giornata trascorsa senza mangiare carne, e al ritorno si consumavano grosse fette di pane di Natale, un dolce scuro pienodigherigli di noce, di uva passa, di mandorle, ecc., e tenuto morbido per mezzo di copiosi versamenti di 'saba', cioè di mosto dolce cotto. Questa saba andava molto bene anche per i ragazzi che la usavano per fare le granite con la neve. Poi si andava a letto, ma parecchi giovani, pur di stare alzati un po' di più, facevano dei roghi nelle campagne, con lo scopo di 'riscaldare il Bambin Gesù', ma forse, più che il Bambin Gesù, di riscaldare loro stessi. Per il pranzo di Natale

non si facevano economie, anche nelle case più povere. C'era la carne, evento non sempre realizzato, c'era il manzo e il cappono che facevano un brodo eccezionale con cui cuocere i tortellini, che nella bassa si chiamavano (e si chiamano tutt'ora) 'cappelletti'. Sulla tavola natalizia i cappelletti e il lambrusco non mancavano mai; la 'rézdòra' si incaricava personalmente di fare in modo che in quel giorno la minestra e il vino non fossero lesinati. Ma soprattutto non poteva mancare (e non manca nemmeno oggi) la zucca. Dice, infatti, una vecchia tradizione della Bassa che chi mangia un po' di zucca il giorno di Natale avrà sempre del denaro per tutto l'anno



che va a cominciare. Insomma, senza un po' di zucca natalizia si rischia di rimanere in bolletta tutto un anno: un rischio da non correre."



TERRITORIO



Cavezzo: rete di solidarietà per i comuni alluvionati dona 5.000 euro alle scuole di Tredozio

L'alluvione prima e il terremoto poi hanno messo in ginocchio il Comune di Tredozio. Il mondo della solidarietà di Cavezzo, però, si è subito messo in moto per portare aiuti concreti e così è stato. Una delegazione del Comune ha consegnato il 16 dicembre scorso i fondi raccolti da Auser, Cavezzo solidale e Associazioni del volontariato al Comitato Scuola. A ricevere l'assegno da cinquemila euro il sindaco Simona Vietina. Federica Continelli, presidente del Comitato dei Genitori di Tredozio, Comune di poco più di 1.000 abitanti in provincia di Forlì Cesena aveva lanciato un grido d'allarme, sottolineando come, a seguito dell'alluvione del 16 maggio e del terremoto di settembre molti edifici pubblici e

case private fossero stati dichiarati inagibili, tra cui anche parte della casa di riposo, e le scuole. I bambini, infatti, hanno seguito le lezioni all'interno delle tende montate dalla Protezione Civile dentro al palazzetto dello sport con la scuola dell'infanzia allestita negli spogliatoi. Ciò che serviva, insomma, era solidarietà e la preziosa rete cavezzese si è subito mossa, consegnando l'assegno. Nel corso del tragitto la delegazione capitanata dal sindaco Luppi ha fatto tappa a Modigliana per vedere lo stato di avanzamento dei lavori dello 'Stradello del Casone', danneggiato dall'alluvione. Per quell'opera una delegazione di volontari di Cavezzo, costituita dalle associazioni Auser, Anpi, Bocciofila, Cara Bassa continua, Pro loco,

Società operaia mutuo soccorso, gli 'amici di Cavezzo' avevano versato 7.500 euro raccolti nelle loro iniziative in favore del Comune.



RulliFood: la produzione alimentare diventa inclusione sociale

L'Associazione Rulli Frulli Lab ETS APS ha presentato nei giorni scorsi il progetto RulliFood. Ultima sfida dell'associazione, basata sulla ristorazione che non solo mira a creare cibo di alta qualità, ma anche a favorire l'inclusione sociale attraverso la formazione e la produzione sostenibile. "Il progetto si compone di diverse attività: la formazione dei ragazzi che entrano all'interno del

progetto, l'incontro fra più persone ognuna con il proprio vissuto, la produzione alimentare e il Food Truck" - spiega l'associazione -. Nello specifico del Truck RulliFood non sarà solo un mezzo di trasporto, ma un veicolo per portare l'inclusione nelle strade, trasmettendo un messaggio di accoglienza e uguaglianza a ogni passante. Con piatti che raccontano storie". A donare il

Truck all'associazione Rulli Frulli Lab sono state numerose realtà economiche del territorio. La grande sfida è quella di realizzare nel corso dei prossimi anni un percorso formativo rivolto a persone con fragilità, finalizzato ad acquisire le competenze utili per trovare inserimento nel mondo del lavoro, in particolare in quello della ristorazione e produzione alimentare".



Hai un impianto fotovoltaico?



Con Studio Qenergy non dovrai più preoccuparti della burocrazia, il tuo impianto è affidato a mani esperte. Ci occupiamo di:

- PRATICHE DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO
- PRATICHE ENEA PER DETRAZIONE FISCALE
- REPORT SULLE PERFORMANCE DELL'IMPIANTO
- PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

SOLUZIONI E CONSULENZE
PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Via Verdi, 35 - 41037, Mirandola (MO)

(+39) 351 9476447

info@qenergy.it

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975

Servizi all'avanguardia alla portata di tutti

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
LUNGO IL VIALE
DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77
339 876 7111
335 226 811

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

Successo per la presentazione del libro del campione di pallavolo Bruninho a San Felice sul Panaro



Bruno Mossa De Rezende, capitano della nazionale brasiliana di pallavolo e di Modena Volley, è stato ospite lo scorso 5 dicembre a San Felice sul Panaro, presso il centro sportivo di via Garibaldi, per presentare la sua biografia "Dal buio all'oro" (edita da Rizzoli e scritta con i

giornalisti Gian Paolo Maini e Davide Romani).

Davanti a un pubblico attento, tra cui molte giovanissime atlete della pallavolo sanfeliciano, allenatrici e allenatori, tifosi e appassionati, Bruno, intervistato da Alberto Nicolini, editore di Radio Pico, ha raccontato la sua vicenda personale di campione segnata da una sconfitta cocente, la finale olimpica di Londra del 2012, che lo fa precipitare in un baratro.

Toccato il fondo, non è scontato riuscire a risalire ma Bruno ce la fa: accetta di farsi aiutare, inizia a lavorare su sé stesso, scopre l'importanza della meditazione e re-impara piano piano a

concentrarsi e a ripartire.

Il premio di questo cammino è un palmarès straordinario che trova il suo apice nella medaglia d'oro conquistata alle Olimpiadi di Rio nel 2016, proprio davanti al suo pubblico, e che negli anni si arricchisce del Triplete italiano con Modena, una Champions League e un Mondiale per club con Civitanova e del ruolo di portabandiera ai Giochi di Tokyo 2020.

Bruno ha quindi spiegato alle atlete ad accettare le sconfitte che fanno parte dello sport e della vita, a fare squadra, a sostenere le compagne.

Con lui c'era anche il giornalista Gian Paolo Maini che ha

spiegato la genesi del libro.

La serata è stata aperta dai saluti del sindaco Michele Goldoni e del consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani.

Al termine il firmacopie del volume e tante foto con i presenti a cui Bruno si è prestato con disponibilità e gentilezza, dimostrando di essere un vero campione dentro e fuori dal campo.

L'iniziativa è stata organizzata da Radio Pico insieme all'Assessorato allo Sport del Comune di San Felice e alla Pro Loco. Partner dell'evento: La Fisioclinica di Mirandola ed Elettro 2000 di Cavezzo.



LA FISIOCLINICA

FISIOTERAPIA, RIABILITAZIONE
RECUPERO

Tel 338 2053418 - 328 7144465 - info@lafisioclinica.it
via Agnini, 61/A Mirandola (MO)

**ELETTRO
2000**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it



SPORT

Grazie all'innovativo progetto "Terraformazione Ovale" il Rugby sbarca anche nella Città dei Pico

Coinvolti nell'iniziativa sportiva federale l'Assessorato comunale allo Sport, le scuole di Mirandola e i Leoni di Cavezzo Rugby

"Terraformazione Ovale". È così che è stato denominato il progetto - portato avanti dal Comitato Regionale Emilia Romagna Rugby - che ha come obiettivo quello di portare il Rugby in tutti i territori della nostra regione, che ad oggi ancora non annoverano questa disciplina sportiva tra le offerte disponibili per la cittadinanza, in collaborazione con le amministrazioni, le associazioni e gli istituti scolastici locali. Il progetto, che pone una forte attenzione verso la proposta per i giovani, consiste per l'appunto nell'individuare insieme con le istituzioni territoriali il percorso più opportuno e più plasmabile sulle varie realtà interessate, affinché si possano creare le condizioni per il consolidamento di un nuovo sodalizio sportivo, secondo le diverse forme previste dalla Federazione Italiana Rugby. Mirandola ha detto sì. Ebbene sì, anche la Città dei Pico si apre alla possibilità di aderire a "Terraformazione Ovale", portando così il Rugby all'interno della già varia proposta sportiva mirandolese. Un primo incontro in merito al progetto, infatti, si è già tenuto il 29 novembre scorso a Mirandola, alla presenza dell'Assessorato allo Sport del Comune, Roberto Lodi, del presidente del Comitato Regionale Emilia Romagna Rugby, Giacomo Berdoncini, accompa-



gnato dal responsabile regionale allo Sviluppo dei Club, Achille Ruffolo.

Parola al Pres. Berdoncini. "Il Comune di Mirandola ha dato ampia disponibilità ad accogliere il progetto che il Comitato Regionale Emilia Romagna ha proposto in accordo con la vicina Associazione Leoni di Cavezzo Rugby, che fungerà da tutor in questa prima fase di avvio - ha detto Giacomo Berdoncini - il progetto prevede di completare una prima fase esplorativa all'interno degli istituti scolastici entro Natale e organizzare una conferenza di presentazione nel mese di gennaio. Il primo obiettivo è quello di identificare una roadmap che porti alla formazione di un nuovo



sodalizio entro il 2025". Veniamo all'aspetto pratico. "Nel concreto - prosegue Berdoncini - il progetto utilizzerà molteplici strumenti: open day, incontri nelle scuole, eventi dimostrativi e conferenze. Lo scopo sarà quello di

sensibilizzare e ingaggiare tutta la cittadinanza affinché il Rugby possa radicarsi nei comuni oggetto del nostro intervento e, nella fattispecie, a Mirandola. Questo sport, infatti, che a un primo approccio può sembrare molto duro e complicato, è in realtà una disciplina dal grande valore formativo, nella quale tutti possono trovare grandi soddisfazioni, data la necessità di coprire ruoli differenti che richiedono caratteristiche

fisiche diverse. In più, è una disciplina caratterizzata dal rispetto dei grandi valori sportivi: impegno e passione, rispetto e spirito di squadra, divertimento e responsabilità".

Parola ai... Leoni. "È merito di un gruppo di famiglie se il Rugby è riuscito a piantare radici a Cavezzo ormai 10 anni fa - puntualizza Andrea Tassi dei Leoni di Cavezzo Rugby - in questi anni hanno frequentato questa scuola più di 350 ragazzi e alcuni ora giocano con profitto nelle categorie maggiori in società di Carpi, Modena, Pieve e Viadana. Per questo l'apertura dell'amministrazione di Mirandola verso il Rugby, è per noi un gesto di fiducia".

Parola all'Assessore Lodi. "Una nuova disciplina sportiva per Mirandola, il Rugby, alla quale tengo particolarmente per l'alto valore educativo di questo gioco di squadra - rimarca Roberto Lodi, assessore allo Sport del Comune di Mirandola - uno sport che si vuole iniziare ad introdurre anche nella nostra città, per i più giovani, grazie ai rappresentanti della Federazione Italiana Rugby e agli insegnanti di educazione fisica delle scuole mirandolesi, che ho già incontrato. Un passaggio fondamentale per l'elaborazione di un progetto sportivo ed educativo per ragazzi e ragazze del nostro territorio".

Spalti del Pala Simoncelli gremiti per la ginnastica artistica

Spalti gremiti e tifo da stadio il 15 dicembre scorso al Pala Simoncelli per l'esibizione delle giovani atlete mirandolesi della Ginnastica Artistica. Applausi scroscianti sono seguiti ad ogni performance coinvolgendo la tribuna gremita di tutto il palazzetto che si è trasformato per l'occasione in un'area interamente dedicata alle giovani ginnaste. Presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, il **primo cittadino di Mirandola, Alberto Greco** che ha assistito entusiasta all'intera esibizione, complimentandosi per la preparazione di ginnaste e ginnasti.

Una bella serata ricca di emozioni per le famiglie presenti che lancia un messaggio di grande speranza per il futuro anche in questa disciplina.



Ju-Jitsu Arte Mirandola, incetta di medaglie a Sant'Agostino

Cinque medaglie d'oro, 11 d'argento e 1 di bronzo per la Ju-Jitsu Arte Mirandola nella gara di Fighting di Sant'Agostino. Medaglia d'oro per Matilde Mial Markovic (classe 2016), Francesco Bellodi (classe 2016), Gioele Ghelfi (classe 2015), che ha conquistato anche un bronzo, e Diego Balanzoni (classe 2015). Hanno ottenuto invece quella d'argento Cesare Golinelli (classe 2017), Aurora De Paoli (classe 2016) Elias Lodi (classe 2016), Elia Gilioli (classe 2015), Alessandro Vilcu (classe 2014), Marco Gavioli (classe 2014), Morgan Santagiul-



iana (classe 2013), Kevin Berta (classe 2011), Fabiola Macaluso (classe 2009), Alessio Fionda (classe 2008), Kevin Berta (classe 2011) e Riccardo Zucchi (classe 2011). Terzo posto per Tommaso Mial Markovic Incerti (classe 2015).

RENAULT CAPTUR E-TECH FULL HYBRID



**tuo da 150€*/rata mese
tan 7% - taeg 8,27%**

anticipo 5.700 €, 36 rate, rata finale 18.464 € o sei libero di restituirlo
in caso di permuta o rottamazione grazie a 2.000 € di incentivi Renault
info e condition in sede. offerta valida fino al 31/12/2023

Renault anticipa gli incentivi

Renault Captur E-Tech full hybrid, emissioni di CO₂: da 105 a 111 g/km, consumi ciclo misto da 4,7 a 4,9 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure), emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. immagine non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito a Captur techno E-Tech full hybrid 145 a € 25.450 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) in caso di permuta o rottamazione grazie a 2.000 € di incentivi Renault: anticipo € 5.700, importo totale del credito € 19.750 (che include finanziamento veicolo € 19.750); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 49,38 (addebitata sulla prima rata), interessi € 4.117,47, valore futuro garantito € 18.464 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 23.867,47 in 36 rate da € 150,10 oltre la rata finale, tan 7% (tasso fisso), taeg 8,27%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito [mobilize-fs.it/trasparenza/messaggio pubblicitario con finalità promozionale](https://mobilize-fs.it/trasparenza/messaggio_pubblicitario_con_finalita_promozionale). è una nostra offerta valida fino al 31/12/2023.

Renault raccomanda  Castrol

FRANCIOSI
PIÙ DI UNA CONCESSIONARIA

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D. Alighieri, 39